UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

**DIPARTIMENTO:
CHIRURGIA GENERALE E SPECIALITÀ MEDICO-CHIRURGICHE**

Corso di studio in:

LM-46 - Odontoiatria e protesi dentaria

Anno Accademico 2021/2022

Data approvazione in consiglio di CdS: 29-06-2022

PREMESSA

Il Presidente comunica che l'Ateneo ha richiesto la compilazione del "Rapporto ciclico di Riesame 2022 " (RCC). Quest'ultimo è un documento periodico e programmato atto a verificare la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e degli obiettivi formativi, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Il Presidente precisa che il RRC viene predisposto dal Gruppo di Gestione di AQ del CdS ed è approvato dal Consiglio di CdS, successivamente sottoposto al Consiglio di Dipartimento CHIRMED ed è infine trasmesso al Presidio della Qualità (PQA) al NdV e all'Area della Didattica (ADi). Il PQA ha predisposto quest'anno un apposito applicativo on line per la redazione dell'RRC .

Il Presidente preliminarmente illustra al Consiglio del CdS gli obiettivi e le finalità del RRC ed i criteri che hanno guidato la stesura. Si evidenzia come il RRC non è altro che il "quadro" attuale del CdS in tutte le sue componenti: studenti, docenti, attrezzature e spazi didattici, prospettive occupazionali ect. messo in relazione alla situazione rilevata in passato (RRC precedente) e con una proiezione verso il futuro. La stesura del RRC presentata al CdS è una descrizione obbiettiva, schematica e puntuale del CdS scevra dal dilungarsi o dal riempire pagine e sempre accompagnata in ogni suo passaggio da puntuali allegati in merito all'argomento trattato. Particolare attenzione è stata rivolta allo studente ed al neo laureato nelle loro rispettive figure nell'intento di far fronte alle loro esigenze.

Per ogni sezione sono presenti i "punti di forza" ed illustrate le "criticità" insieme agli interventi correttivi che possono essere intrapresi per superarli. Illustrati i principi, il Presidente proietta su schermo il RRC 2022 in precedenza discusso con il GGAQ del CdS.

Il Presidente ringrazia tutti i componenti del Consiglio del CdS, studenti e docenti, per aver partecipato attivamente e fattivamente al raggiungimento di questo risultato.

Il Consiglio di CdL presa visione del RRC 2022, condividendone il risultato, lo approva all'unanimità e da mandato al Presidente di volerlo trasmettere al Dipartimento di afferenza per gli adempimenti consequenziali.

GRUPPO DI GESTIONE DELL'AQ DEL CDS

- DOCENTI

Imbesi Rosa, Componente

Isola Gaetano, Componente

Leonardi Rosalia, Componente

Lo Furno Debora, Componente

Loreto Carla, Presidente

Palazzo Giuseppe, Componente

Pedullà Eugenio, Componente

- TECNICI-AMMINISTRATIVI

Mirabella Antonella, Componente

- STUDENTI

Di Stefano Mattia, Componente

Malgioglio Giovanni Luca, Componente

Sez. 1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1.A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.

In relazione all'ultimo rapporto di riesame ciclico del CdS redatto nel 2018 sono state evidenziate le seguenti criticità:

Aspetto critico 1

Carenza personale docente di ruolo SSD MED/28.

Nell' A.A. 2017/18 sono state espletate procedure concorsuali per la chiamata in ruolo di n. 1 posto di Ricercatore di tipo B e di n. 1 posto di Ricercatore di tipo A ed è stata attivata la procedura "rientro dei cervelli" che dovrebbe consentire di immettere in ruolo un Professore di II fascia dell'SSD Med/28 . Nell'A.A. 2021/22 è stato immesso in ruolo un Ricercatore di tipo B ed in atto si sta procedendo a livello Dipartimentale ad attivare una procedura " rientro dei cervelli" che dovrebbe consentire l'immissione in ruolo di un professore di ruolo MED/28 a fronte delle già intercorse e future entrate in quiescenza, non del tutto adeguate per i fabbisogni didattici del CdS.

Aspetto critico 2

Aggiornamento di alcuni contenuti formativi in base all'evoluzione delle conoscenze in riferimento alla tecnologia digitale. Sono stati sensibilizzati i docenti a proporre ADE sulle tecnologie informatiche in Odontoiatria. Tali aggiornamenti sono stati in parte somministrati agli studenti con la partecipazione ad eventi divulgativi (Congressi/Convegni) sull'avanzamento delle tecnologie in campo odontoiatrico.

Aspetto critico 3

- Si propone la Costituzione di una Commissione del CLMOPD che si possa interfacciare con la Scuola "Facoltà di Medicina" per avanzare le proprie istanze agli organi di governo centrale. Tale proposizione non ha avuto seguito poichè si è ritenuto che le commissioni già istituite assolvono a tale esigenza essendosi rafforzata l'interlocuzione diretta con il Coordinamento della Scuola di Medicina.

Dall'analisi dei principali mutamenti rilevati nel precedente RRC A.A. 2016/17 (quadro 1 a) sono state messe in atto, dal CdS, numerose azioni migliorative che hanno permesso di superare la maggior parte dei punti critici (istituzione Commissione didattica, compilazione Syllabus, attivazione mail istituzionale del CdS, recupero lezioni studenti tardivamente immatricolati per scorrimento graduatoria nazionale, introduzione figura del Coordinatore delle attività di tirocinio, costituzione di un Comitato di Indirizzo, acquisizione di un'unità di personale amministrativo, ampliamento offerta ADE, ampliamento offerta scambi internazionali, modifica attribuzione voto di laurea, predisposizione di materiale illustrativo multimediale e brochure informative del CdS). Nonostante tutto si evincono ancora alcune criticità:

- è stato istituito un Comitato di Indirizzo (verbale n. 4 del 06/06/2018) di cui tuttavia

dovrebbe essere ampliata la composizione;

- è stato in parte risolto il problema di sovrapposizione dei contenuti dei programmi di alcuni corsi integrati grazie al dialogo tra i docenti degli insegnamenti interessati e gli studenti del CdS , pur tuttavia è necessaria la programmazione di un'ulteriore azione migliorativa.
- è stata ampliata la rete di scambi internazionali (programmi Erasmus) a fronte però del mancato rinnovo di alcune sedi a causa della pandemia da Covid-19.

Tra i punti di forza del CdS è da sottolineare la continua e costante intelocuzione con le Parti Sociali che prevede ad oggi almeno due incontri annuali (consultazione con le associazioni di categoria e giornata di orientamento del neolaureato alla libera professione).

UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE E SPECIALITA' MEDICO - CHIRURGICHE

Corso di Studio in Odontoiatria e Protesi Dentaria

(Classe LM 46)

Rapporto di Riesame Ciclico 2018

Approvazione in CdS: 04/12/2018

Approvazione in Consiglio di Dipartimento: 10/12/2018

Primo anno accademico di attivazione del CdS: 2008/2009

Gruppo di Gestione dell' AQ del CdS:

Prof.ssa Leonardi Rosalia (Presidente del CdS)

Prof. Ernesto Rapisarda (Responsabile Riesame)

Prof. Carla Loreto (Responsabile del Riesame)

Prof.ssa Rosa Imbesi (Responsabile del Riesame)

Dott. Eugenio Pedullà (Responsabile del Riesame)

Dott. Gaetano Isola (Responsabile del Riesame)

Dott.ssa Oriana Paladino (funzionario amministrativo Scuola di Medicina)

Sig.ra Antonella Mirabella (personale amministrativo Dipartimento CHIRMED)

Sig. Mattia Di Stefano (Rappresentante degli studenti)

Dott. Gian Paolo Marcone, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri - Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Catania (Rappresentante del mondo del lavoro)

Dott. Giovanni Barbagallo, componente della Commissione Albo Odontoiatri - Ordine dei Medici

Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Catania (Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Gestione si è riunito, per analizzare e discutere la documentazione nonché proporre miglioramenti al CdS e stilare i quadri riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio di Studio in data: 04/12/2018.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Presidente comunica che l'Ateneo richiede la compilazione del "Rapporto ciclico di Riesame 2018 e della "Scheda di Monitoraggio Annuale". Pur riferendosi allo stesso Corso di studio, i due Rapporti richiedono una diversa prospettiva di analisi, come ben chiarisce il Presidio della Qualità nelle sue "Linee Guida". La Scheda di Monitoraggio Annuale, come per gli anni precedenti, è finalizzato al monitoraggio delle iniziative intraprese nel trascorso anno accademico 2017/2018. Il Rapporto ciclico si riferisce all'analisi critica del CdS relativamente alle problematiche emerse.

Il Presidente precisa che una volta approvato dall'odierno Consiglio del CLMOPD, i Rapporti devono essere inviati via mail all'indirizzo qualita@unict-it e per conoscenza al Responsabile di AQ del Dipartimento, Prof. Guido Basile, oltreché inseriti nell'apposita sezione "files non definitivi" della Banca Dati online PARs, che costituirà l'interfaccia per l'analisi a distanza dei CEV, prima delle visite in loco. La versione definitiva del Rapporto di Riesame dovrà infine essere esaminata, discussa ed approvata prima dal Consiglio del CLMOPD e per poi ratificata dal Consiglio del Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico Chirurgiche entro il 31 Dicembre 2018, come da comunicazione ricevuta.

Il Presidente preliminarmente illustra al Consiglio del CdS gli obiettivi e le finalità del RRC ed i criteri che hanno guidato la stesura. Si evidenzia come il RRC non è altro che il "quadro" attuale del CdS in tutte le sue componenti: studenti, docenti, attrezzature e spazi didattici, prospettive occupazionali ect. Confrontato da un lato con il "quadro" rilevato in passato (RRC precedente) e dall'altro proiettato verso il futuro (criticità e soluzioni proposte per superare ciascuna criticità). La stesura del RRC che oggi viene presentata al CdS è una descrizione obbiettiva, schematica e puntuale del CdS scevra dal dilungarsi o dal riempire pagine e sempre accompagnata in ogni suo passaggio da puntuali allegati in merito all'argomento trattato. Particolare attenzione è stata rivolta allo studente ed al neo laureato nelle loro rispettive figure nell'intento di far fronte alle loro esigenze.

Per ogni sezione sono presenti i "punti di forza" ed illustrate le "criticità" insieme agli interventi correttivi che possono essere intrapresi per superarli. Illustrati i principi, il Presidente proietta su schermo il RRC 2018 in precedenza discusso con il GGAQ del CdS.

Come previsto dalla compilazione del RRC dapprima vengono proiettati gli interventi migliorativi messi in atto nello scorso anno accademico di cui alcuni realmente essenziali ed obbligatori per un CdS, tra cui la compilazione del Syllabus e l'istituzione del Comitato di Indirizzo.

Il Presidente ringrazia tutti i componenti del Consiglio del CdS, studenti e docenti, per aver partecipato attivamente e fattivamente al raggiungimento di questo risultato, in un anno accademico particolarmente denso di riunioni del CdS. Indi il Presidente proietta su schermo nei suoi punti il RRC 2018.

Il Consiglio di CdL presa visione del RRC 2018, condividendone il risultato, approva all'unanimità il RRC e da mandato al Presidente di volerlo trasmettere al Dipartimento di afferenza per gli adempimenti consequenziali.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Versione del 10/08/2017

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

L'ultimo rapporto di riesame ciclico del CdS è stato redatto nell'A.A. 2016/17, rispetto al quale sono state intraprese alcune linee di perfezionamento al fine di ottimizzare sia i momenti didattici che i profili organizzativi e gestionali (allegato 1. Rapporto di Riesame 2017).

1) A tal proposito si è provveduto ad istituire ed approvare una commissione didattica (allegato 2 “verbale n.1 del 27 novembre 2017”).

2) E' stato sensibilizzato il corpo docente circa la completa e corretta compilazione del Syllabus tramite informative via e mail ed incontri esplicativi in seno alle riunioni del Consiglio del CdS. (allegato 3 “Verbale n. 2 del 22 dicembre 2017”, allegato 4 “Verbale n. 4 del 06 giugno 2018”, allegato 5 “schermata Syllabus”).

3) E' stato attivato un indirizzo mail istituzionale del CdS (presidenzacl@unict.it) con il quale studenti e docenti comunicano con la presidenza.

4) Vista l'esigenza di far recuperare le lezioni agli studenti immatricolati in periodi successivi all'inizio del I semestre 2017/18 (scorrimenti graduatoria, riapertura graduatoria 2015/16 a seguito di ricorsi con conseguenti immatricolazioni sub condizione) il Consiglio del CLMOPD nell'adunanza del 22/12/2017 ha autorizzato detti studenti a frequentare le lezioni per un minimo del 70% delle ore previste a partire dal momento di effettiva immatricolazione da parte degli

Uffici (allegato 3 “Verbale n. 2 del 22 dicembre 2017”).

5) E' stata introdotta la figura del Coordinatore delle attività di tirocinio, già presente in altri CdS di area sanitaria. Tale figura dovrà collaborare con il Presidente nell'organizzazione e nella programmazione delle attività di tirocinio che soprattutto al VI anno di corso prevedono un impegno per ben 44 CFU. Il Coordinatore delle attività di tirocinio dovrà curare i rapporti con le strutture universitarie e con quelle in convenzione oltre che occuparsi della gestione dei rapporti con i tutor Odontoiatri. (allegato 4 “Verbale n. 4 del 06 giugno 2018”)

6) Inoltre in data 6 Giugno 2018 l'adunanza del CdS ha approvato la costituzione del Comitato di Indirizzo, i cui componenti saranno sottoposti all'approvazione del CdS nel prossimo consiglio utile. (allegato 4 “Verbale n. 4 del 06 giugno 2018”)

7) E' stata acquisita una unità di personale amministrativo al CdS.

8) Al fine di ampliare l'offerta ADE per gli studenti del CLMOPD, sono state istituite tre nuove ADE (allegato 6 Verbale n. 1 del 16/10/2018):

- a) Practical Elements of Dentistry” – Prof. Salvatore Sciarretta - II anno I semestre su richiesta degli studenti di I anno
- b) “Etica professionale e codice deontologico”- CAO Nazionale e Collegio dei Docenti di Odontoiatria - VI anno II semestre
- c) Congresso del Collegio docenti di Odontoiatria - VI anno II semestre

9) Ulteriore di ampliamento dell'offerta formativa internazionale con stipula di nuovi progetti Erasmus o a mobilità internazionale per lo svolgimento di periodi di studio presso università e/o enti stranieri. Gli studenti hanno la possibilità di sostenere all'estero esami del proprio piano degli studi previa accettazione da parte del consiglio di CdS del "learning agreement". Tutte le attività connesse trovano assistenza presso l'Ufficio di mobilità Internazionale.

10) Nelle more di ottenere locali idonei si è provveduto a richiedere l'arredo di una delle due aule “O. Tempestini” a disposizione del CdS, con sedie e banchetti per facilitare le esercitazioni pratiche. (allegato 4 “Verbale n. 4 del 06 giugno 2018”, allegato 7 “nota al Direttore del Dipartimento CHIRMED”).

11) Durante le riunioni di Consiglio del CdS si è sollecitato l'incontro tra i diversi Docenti dei corsi integrati al fine di evitare eventuali sovrapposizioni e favorire integrazioni didattiche che potessero rendere le lezioni maggiormente esaustive e complementari.

12) Su richiesta degli studenti si provveduto alla modifica dell'attribuzione del voto di laurea (allegato 2 “Verbale n. 1 del 27.11.2017”, allegato 8 “Voto di laurea”).

13) E' stato predisposto per la prima volta materiale illustrativo multimediale (proiezione Power Point) in occasione dell' Open day e di brochure informative per il Salone dello Studente.

[riferimento: Rapporto di riesame 2017, verbale n.1 del CdS 2017-18, verbale n.4 del CdS, n.1 del

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?

A seguito dell'approvazione delle direttive del Consiglio del 27 luglio 1978, 78/686/CEE e 78/687/CEE relative all'attività di dentista, con il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1980, n.315, veniva istituito il corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria, della durata di cinque anni, rispondente ai requisiti di formazione previsti dalla direttiva 78/687CEE.

L'attuazione organica della normativa comunitaria è stata, poi, operata con la legge 24 luglio 1985, n.409, recante l'istituzione della professione sanitaria di odontoiatra e disposizioni relative al diritto di stabilimento ed alla libera circolazione di servizi da parte dei dentisti cittadini di stati membri dell'Unione europea.

Successivamente sono stati apportati numerosi aggiornamenti. Il 12 novembre 2014 il Presidente della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha ribadito la necessità che i Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria italiani si adeguino ai contenuti dell'art. 21, paragrafo 6, della Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013, che parzialmente modifica la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005. In essa - tra l'altro - si legge:

Ogni Stato membro subordina l'accesso alle attività professionali di medico, infermiere responsabile dell'assistenza generale, dentista, veterinario, ostetrica e farmacista nonché il relativo esercizio al possesso di uno dei titoli di formazione di cui rispettivamente ai punti 5.1.1, 5.1.2, 5.1.4, 5.2.2, 5.3.2, 5.3.3, 5.4.2, 5.5.2 e 5.6.2 dell'allegato V attestante, se del caso, l'acquisizione nel corso della propria formazione complessiva, da parte del professionista interessato, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di cui all'articolo 24, paragrafo 3, all'articolo 31, paragrafi 6 e 7, all'articolo 34, paragrafo 3, all'articolo 38, paragrafo 3, all'articolo 40, paragrafo 3 e all'articolo 44, paragrafo 3.

Quindi, per essere adeguati alla Direttiva europea, che impone al CLMOPD 5.000 ore di didattica nei 6 anni, sono stati apportati strategici aggiustamenti. Avendo avuto sentore dell'applicazione anche in Italia della Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013, già la Coorte 2014/2015 presenta quasi 5.000 ore di didattica, avendo opportunamente modulato il carico didattico del singolo insegnamento tra Ore Lezione (valore orario di 1 CFU: 7 ore al primo anno, 9 al terzo anno, 8 negli altri anni); Ore Esercitazioni (valore orario di 1 CFU: 15 ore); Ore Laboratorio (valore orario di 1 CFU: 25 ore). Così facendo, già nell'anno accademico 2014/2015 i 360 CFU dei sei anni comportano un impegno di 4.941 ore. Valutando 25 ore ogni CFU delle Discipline a scelta dello Studente si passa a un totale di 5.077

ore.

Per la Coorte 2015/2016 si sono raggiunte complessivamente 5.134 di attività didattiche, così ripartite: 1.274 ore di lezioni in aula, 885 ore di esercitazioni, 475 ore di laboratorio, 2.250 ore di tirocinio professionale. I medesimi valori caratterizzano anche la Coorte 2016/2017. Mentre per la Coorte 2017/2018 le attività didattiche, così ripartite: 1.322 ore di lezioni in aula, 855 ore di esercitazioni, 475 ore di laboratorio, 2.250 ore di tirocinio professionalizzante, totale 5152 (allegato 9 “Didattica Erogata 2017/18”).

[Riferimento: quadro D5 scheda SUA del CdS , didattica erogata 2017-2018)]

Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico- sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'Odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea. A conclusione dei sei anni il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico. Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria (classe LM/46) svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. Possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda. Gli studi svolti gli consentono di proseguire i percorsi universitari post-laurea (specializzazione, master e perfezionamento).

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Fermo restando che il Presidente del CLMOPD è stato ed è in costante contatto con gli studenti, i docenti del CdS ed il Direttivo di numerose associazioni di categoria presenti nel territorio, ed è pronto ad accogliere qualunque suggerimento per migliorare l'offerta formativa e l'inserimento nel mondo del lavoro, si è da molto tempo ritenuto utile ufficializzare con incontri sistematici questi contatti. Infatti sin dall'anno 2014 (25 Ottobre 2014) il CdL ha intrapreso gli incontri con le parti sociali (CAO, ANDI, AIO, Cenacoli Odontostomatologici Italiani, etc), Sindacati di categoria e le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni. I suddetti incontri hanno avuto cadenza almeno biennale e sono riportati all'interno

della SUA.

Anche quest'anno in data 09 ottobre 2018 si è tenuto l'incontro di consultazione con le parti sociali, focalizzando gli interventi sui seguenti aspetti:

1. Verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati dal CdS
2. Esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati e attivazione di protocolli di collaborazione (tirocini e stage)
3. Attualità dell'offerta formativa in relazione alla programmazione degli accessi ai CdS.

Relativamente ai quesiti di cui sopra è scaturito dall'incontro:

1. Verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati dal CdS

Tutte le parti sociali presenti all'incontro convengono sulla validità dei profili professionali del CdS del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi di Catania;

2. Esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati e attivazione di protocolli di collaborazione (tirocini e stage)

Il presidente Regionale ANDI, dott. Andrea Cannavò manifesta la piena disponibilità di ANDI a collaborare con l'Università e a esporre agli studenti del CLMOPD le iniziative di ANDI rivolte ai neo laureati per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro professionale odontoiatrico. In particolare introduce il Dott. Agatino Di Stefano, segretario culturale ANDI Catania e Coordinatore del progetto ANDI con i Giovani, il quale illustra ai partecipanti il Progetto con i suoi relativi benefit e di cui si allega copia al presente verbale.

La Prof.ssa Leonardi interviene ipotizzando che si possa effettuare un tavolo tecnico tra tutte le parti sociali e le associazioni professionali odontoiatriche al fine di garantire un'informazione completa ed equa per gli studenti del CdS prossimi alla laurea prima dell'immissione nel mondo del lavoro.

Il Dott. Vincenzo Corsaro, Presidente del Consorzio "Professionisti del Sorriso" ha manifestato la volontà di alcuni consorziati ad accogliere presso i propri studi privati gli studenti degli ultimi anni di Odontoiatria per effettuare stages di alcuni mesi.

La prof. Leonardi, sottolinea però che gli studenti non sono autorizzati a svolgere alcun tirocinio o stages presso strutture che non siano in convenzione con l'Università degli Studi di Catania

La Dott.ssa Mariella Montalto, Presidente di AIO Catania ha comunicato per mail che AIO Catania ha inn atto un progetto dal nome "Collega in formazione" che prevede un periodo di tirocinio libero di 3 o 6 mesi per i neolaureati presso lo studio privato di Odontoiatri Senior della provincia di Catania.

3. Attualità dell'offerta formativa in relazione alla programmazione degli accessi ai CdS

In relazione a questo punto tutte le parti sociali concordano sull'attualità dell'offerta formativa del CdS di Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Catania.

4. Altre osservazioni

La dott.ssa Maria Grazia Cannarozzo, Presidente nazionale del Cenacolo Odontostomatologico comunica che durante la riunione nazionale del FISM è stata proposta la revisione dei meccanismi e dei valori dei DRG nazionali e regionali per le prestazioni di Odontostomatologia volti ad un adeguamento e incremento degli stessi.

[Riferimento: quadro D4 scheda SUA del CdS , allegato 9 “didattica erogata 2017-2018”, allegato 10 “Consulta parti sociali 2018”, scheda opis docenti]

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

Le riflessioni emerse decisamente positive sono state prese in considerazione.

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze e competenze sono coerenti con i profili delle figure professionali formate. Essi sono stati espressi chiaramente per aree di apprendimento.

[Riferimento: Quadro A4.a e A4.b.2 scheda SUA CdS].

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?

In un mondo del lavoro diventato assai competitivo, solo la qualità della preparazione può assicurare reali, rapide e soddisfacenti possibilità occupazionali. Pertanto il CLMOPD si sforza di favorire le possibilità occupazionali dei propri laureati inviandoli, secondo una turnazione ben stabilita, presso le tre Unità Operative in convenzione. Inoltre, informa i laureandi dell'utilità di frequentare con profitto i due percorsi post laurea presenti in Università: la Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia, il Master Universitario di II livello in Riabilitazioni Orali Complesse e Corsi di Perfezionamento in Ortodonzia che di volta in volta vengono istituiti. Assicura a tutti gli studenti la possibilità, sfruttata da molti, di frequentare gratuitamente i tanti Convegni di argomento odontostomatologico che con frequenza quasi settimanale si tengono a Catania.

[Riferimento: quadro A2.a e A2.b scheda SUA del CdS]

L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi di seguito descritto, si rifanno ai contenuti del nuovo schema di Decreto Ministeriale Nuove Classi di Laurea - Disciplina corsi di Laurea magistrali, che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Catania. Il piano didattico, prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei 6 anni e 60 CFU per anno. La distribuzione

dei 360 crediti formativi, è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative "indispensabili" alla formazione dell'Odontoiatra.

[Riferimento: quadro A4.a e B1 scheda SUA del CdS]

Punti di forza

Il CdS è in costante contatto con le parti sociali e associazioni di categoria, il che consente di recepire suggerimenti sui profili professionali da formare.

Da questa collaborazione scaturisce pure la possibilità per gli studenti di partecipare gratuitamente e senza oneri ai corsi di aggiornamento e congressi che si svolgono nella provincia di Catania, organizzati dalle associazioni di categoria.

La recente introduzione del Comitato di Indirizzo, intende suggellare questi rapporti stretti di collaborazione tra CdS e associazioni e figure professionali presenti nel territorio.

Criticità

Aspetto critico 1

La carenza di personale docente di ruolo MED/28 nelle materie specialistiche è stata più volte sollevata nei consigli di CdS anche con previsioni e proiezioni future circa la numerosità dei Professori del SSD che se non adeguatamente rimpiazzati potrebbero penalizzare la didattica del CdS e l'offerta formativa post-laurea (specializzazione).

Aspetto critico 2

Aggiornamento di alcuni contenuti in base all'evoluzione delle conoscenze in riferimento alla tecnologia digitale.

Aspetto critico 3

Non è presente una Commissione paritetica del CLMOPD, in quanto è presente da Regolamento la Commissione Paritetica della Scuola "Facoltà di Medicina" che assorbe le funzioni dei CdS che afferiscono alla Scuola.

Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

[Riferimento: quadro B5 scheda SUA del CdS]

Aspetto critico 1

Nell' A.A. 2017/18 sono state espletate procedure concorsuali per la chiamata in ruolo di n. 1 posto di Ricercatore di tipo B e di n. 1 posto di Ricercatore di tipo A ed è stata attivata la procedura "rientro dei cervelli" che dovrebbe consentire di immettere in ruolo un Professore di II fascia dell' SSD Med/28 . Inoltre è stato ampliato il numero di docenti a contratto e bandite procedure per il ruolo di tutor didattico (Tutor Senior). Questi nuovi ruoli Med/28 risultano tuttavia anche in proiezione delle future entrate in quiescenza, non del tutto adeguate per i fabbisogni didattici del CdS. Quindi la richiesta di ruoli sarà reiterata fino al raggiungimento di un numero congruo.

Aspetto critico 2

Sensibilizzare i docenti in quest'ottica ed eventualmente introdurre ADE sulle tecnologie informatiche in Odontoiatria.

Aspetto critico 3

Si propone la Costituzione di una Commissione del CLMOPD che si possa interfacciare con la Scuola "Facoltà di Medicina" per avanzare le proprie istanze agli organi di governo centrale.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Presidente ha sensibilizzato i Docenti, sia via e mail che telefonicamente ed in seno al Consiglio, circa la compilazione e l'aggiornamento del Syllabus, operazione che ha condotto un significativo incremento compilativo rispetto agli anni accademici precedenti, infatti gli indicatori hanno virato dal rosso al verde.

L'introduzione della figura di Coordinatore del tirocinio pratico ha apportato notevoli vantaggi in termini di programmazione ed organizzazione delle attività attinenti.

Sono stati effettuati importanti incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro insieme al Coordinatore delle attività di tirocinio che hanno consentito un'interazione attiva e pertinente con la realtà lavorativa locale.

Il CdS nell' A.A. 2017/2018 sono state istituite 5 figure di tutor senior per coadiuvare i Docenti durante l'attività di espletamento del tirocinio pratico. I tutor sono stati istituiti in relazione al piano di interventi per l'utilizzo del "Fondo per la Programmazione Strategica" per l'attività di supporto per la qualità della didattica, e di un Tutor programmato sul "fondo giovani". Tali figure di supporto alle attività degli studenti risultano di grande utilità organizzativa ed orientativa,

tenendo anche conto dei risultati del monitoraggio delle carriere degli studenti.

Durante le riunioni di Consiglio del CdS si è sollecitato l'incontro tra i diversi Docenti dei Corsi integrati al fine di evitare eventuali sovrapposizioni e favorire integrazioni didattiche che potessero rendere le lezioni maggiormente esaustive e complementari. Tale obiettivo è stato raggiunto solo parzialmente e viene riproposto per il prossimo anno accademico.

[Riferimento: allegato 6 "Verbale n.1 del 16/10/2018 del CdS ", allegato 5 "Schermata syllabus", OPIS studenti]

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

ORIENTAMENTO E TUTORATO

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi:, predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso, di cui alcune, in collaborazione con Centro di Orientamento e Formazione (COF) di Ateneo hanno visto una grande partecipazione agli incontri ai saloni di orientamento dello studente delle scuole secondarie. Inoltre negli ultimi anni il è stato svolto presso il Policlinico Universitario l'"Open Day", con la finalità di spiegare agli studenti dell'ultimo anno di liceo gli obiettivi formativi del CdS, la struttura del CdS e gli sbocchi occupazionali. Sempre con cadenza annuale viene organizzato il "welcome day" per tutte le matricole, nel corso del quale viene presentato il calendario accademico, si forniscono indicazioni sul metodo di studio da adottare e si forniscono informazioni sulle attività svolte al fine del superamento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Le attività di orientamento in itinere offrono informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti, diversificata secondo le varie necessità dell'utenza e adeguata al variare dei bisogni che man mano si presentano.

In particolare, i servizi posti in essere riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato.

Divulgazione delle informazioni:

- pubblicazione di materiale informativo d'Ateneo;
- attività di informazione e supporto per gli studenti stranieri in materia di ricerca di alloggio, servizi cittadini (banca, assistenza sanitaria, posta e simili), mense, tempo libero e così via;
- promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto per il diritto allo studio (ERSU) nell'ambito delle convenzioni sui servizi ed delle attività sportive e culturali;
- consulenza agli studenti, mediante colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione di piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi e alle esercitazioni;
- informazioni generali e consulenza sull'iter per il disbrigo di pratiche amministrative, per aiuti finanziari e servizi, per programmi di mobilità (Socrates/Erasmus, etc.), per incentivi e per borse

di studio.

Nello scorso A.A. 2017/18 il CdS si è avvalso della collaborazione della figura del Tutor junior il cui compito è stato quello di fornire informazioni e risolvere dubbi e problemi che gli studenti incontrano all' inizio e durante la loro esperienza universitaria, supportandoli nelle difficoltà di ordine organizzativo e didattico (iscrizioni, piani di studio, accoglienza delle matricole, recupero delle conoscenze).

[Riferimento: quadro B5 scheda SUA del CdS]

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Attraverso i dati disponibili sul sito "statistiche online" dell'Università di Catania il Presidente monitora il numero di esami superati per ciascun insegnamento. Si cerca di intervenire nel caso di difficoltà acclerate a superare determinati insegnamenti, soprattutto al primo anno, mediante l'organizzazione di corsi integrativi e/o l' affiancamento di un tutor al docente.

[Riferimento: Quadro B5 SUA CdS].

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Lo studente di Odontoiatria e Protesi dentaria e' indirizzato durante il Corso di Studi verso un Master universitario, un Corso di perfezionamento o alla libera professione. E' consigliata la frequenza di Corsi accreditati di aggiornamento proposti dalle varie Società' scientifiche o dalle Associazioni professionali.

A tal fine sono stati stipulati accordi con l'AIO (Associazione Dentisti Italiani), con l'ANDI (Associazione Nazionale Dentisti Italiani), con il Cenacolo Odontostomatologico Etneo, con la CAO (Commissione Albo Odontoiatri) allo scopo di consentire che tutti gli studenti iscritti a qualsiasi dei sei anni del CLMOPD possano gratuitamente accedere alle tante manifestazioni culturali che con frequenza spesso settimanale si organizzano a Catania e provincia, generalmente nel giorno di sabato, quando l'attività didattica frontale è sospesa.

Sono state introdotte tre nuove ADE:

-Practical Elements of Dentistry” – Prof. Salvatore Sciarretta - II anno I semestre

-“Etica professionale e codice deontologico”- CAO Nazionale e Collegio dei Docenti di Odontoiatria - VI anno II semestre

-Congresso del Collegio docenti di Odontoiatria - VI anno II semestre

Che oltre ad ampliare il bagaglio culturale dello studente aprono nuove prospettive in ambito occupazionale.

CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Per l'ammissione al Corso di Laurea, gli Studenti devono possedere le conoscenze descritte nei

decreti M.I.U.R. indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari. Ai sensi della vigente normativa, sulla base del punteggio riportato nella prova di ammissione, si procede alla determinazione, per ognuno degli studenti ammessi, dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

Per colmare eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il CLMOPD si è proposto di istituire quando necessario delle attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso, e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito.

Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da Docenti designati dal Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche, su proposta del Consiglio del CLMOPD.

Lo studente ammesso con OFA può sostenere esami o valutazioni di profitto solo dopo che questi Obblighi Formativi Aggiuntivi siano soddisfatti. Per quanto riguarda le caratteristiche degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e le modalità per assolverli, si rimanda al Regolamento didattico del corso di studio.

Fanno testo in qualsiasi caso i Decreti Ministeriali che disciplinano le modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale e che definiscono i posti disponibili per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, pubblicati annualmente dal MIUR.

Le conoscenze richieste dai singoli insegnamenti sono contenute nel Syllabus di ciascun insegnamento, che viene compilato annualmente da tutti i docenti prima dell'inizio dell'anno accademico e che è consultabile dagli studenti accedendo alla piattaforma.

Link studium <http://studium.unict.it/dokeos/2019/index.php?category=401>

Link al Regolamento del CdS

http://www.medicina.unict.it/Pagina/It/Didattica_1/Corsi_di_Laurea_1/Corso_di_Laurea_Magistrale_in_Odontoiatria_e_Protesi_dentaria/Regolamento_didattico_Laurea_Magistrale_2.aspx

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione vengono verificate tramite il test di ammissione. Ai sensi della vigente normativa, sulla base del punteggio riportato nella prova di ammissione, si procede alla determinazione, per ognuno degli studenti ammessi, dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo(OFA).

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

L'organizzazione didattica del CLMOPD prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano un' adeguata preparazione iniziale conseguita negli studi precedentemente svolti. Su richiesta del Consiglio del CdS e ratifica del Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico - Chirurgiche sin dall' A.A. 2015/16, vengono instaurati rapporti di collaborazione esterna con personale qualificato (c.d. Tutor Senior), al fine di fornire supporto alle attività didattiche per alcuni insegnamenti del primo anno. I tutor orientano gli studenti per gli

insegnamenti di Anatomia umana, Biologia applicata, Chimica medica, Istologia e quest'anno anche per Fisica applicata, attraverso attività propedeutiche e di recupero tese a favorire l'apprendimento delle materie di esame e fornire supporto all' apprendimento delle stesse. Si tratta di un accompagnamento curato attraverso incontri supplementari alle ore di lezione previste, esercitazioni, verifiche, simulazioni di esami. Inoltre nell' ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, l'Università di Catania eroga agli studenti capaci e meritevoli assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato il cui numero è determinato annualmente sulla base degli stanziamenti erogati per ciascun anno accademico dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca relativamente al Fondo per il sostegno dei giovani.

In particolare il compito dei c.d. Tutor Junior è quello di fornire informazioni e risolvere dubbi e problemi che gli studenti incontrano all' inizio e durante la loro esperienza universitaria, supportandoli nelle difficoltà di ordine organizzativo e didattico (iscrizioni, piani di studio, accoglienza delle matricole, recupero delle conoscenze). La procedura amministrativa di attribuzione delle collaborazioni viene gestita dai dipartimenti, conformemente a quanto stabilito dai rispettivi Consigli e successivamente al provvedimento del Consiglio di Amministrazione con cui si ripartisce lo stanziamento ministeriale previsto.

ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI FLESSIBILI E METODOLOGIE DIDATTICHE

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)

Guida e sostegno agli studenti durante la loro carriera sono forniti dal Presidente del CdS, dal personale docente, dai rappresentanti degli studenti e dal personale amministrativo afferente agli uffici didattici del dipartimento e della Scuola facoltà di Medicina.

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento., etc)

Sono previsti tutorati di sostegno e percorsi di approfondimento attraverso la partecipazione a seminari e congressi (ADE). Non sono previsti corsi "honors" o percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Le iniziative di supporto per gli studenti diversamente abili o con esigenze specifiche di tipo motorio e/o DSA sono fornite dal CINAP e segnalate ai singoli docenti. Le esigenze per gli studenti fuori sede sono tenute in considerazione da un punto di vista logistico: un orario delle lezioni che preveda anche il rispetto per i tempi dovuti a spostamenti agevoli (settimane compatte, impegno giornaliero che non si conclude la sera tardi e che non comincia troppo presto al mattino, ecc.). Per gli studenti stranieri il Cds, pur non avendo insegnamenti tenuti in lingua diversa dall'italiano, cura l'apprendimento per costoro con la disponibilità dei docenti a ripetere i passaggi più difficili in inglese, a fornire materiale didattico tradotto, a compilare sempre il SYLLABUS in entrambe le lingue (italiano e inglese). In merito alla frequenza delle attività didattiche (almeno il 70 % delle ore previste) il Consiglio del CLMOPD concede una riduzione dell'obbligo di frequenza nella misura del 20% e la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti fuoricorso a tutte le tipologie di studenti previste dall' apposito regolamento di Ateneo (studente lavoratore, studente atleta o paratleta a livello olimpico, mondiale, europeo o italiano, studente in situazione di difficoltà, studenti con disabilità riconosciuta dal CINAP).

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Specifiche esigenze di singoli studenti, segnalate dal CINAP, vengono affrontate di volta in volta.

Gli edifici in cui si svolgono le attività previste dal CdS sono accessibili agli studenti disabili. Il materiale didattico viene fornito in formato digitale (PDF, PPTX), ecc.) agevolando pertanto l'apprendimento da parte degli studenti con DSA o altre disabilità fisico- motorie.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il Corso di Studi incentiva, tramite pubblicità diretta agli studenti, la partecipazione ai progetti Erasmus o a mobilità internazionale per lo svolgimento di periodi di studio presso università straniere. Gli studenti hanno la possibilità di sostenere all'estero esami del proprio piano degli studi previa accettazione da parte del consiglio di CdS del "learning agreement". Tutte le attività connesse trovano assistenza presso l'Ufficio di mobilità Internazionale di Dipartimento (UDI) che guida lo studente nella redazione di un piano di studio in mobilità all'estero ("learning agreement") al fine di poter raggiungere un riconoscimento di tutti i CFU conseguiti durante la mobilità. Per incentivare gli studenti a scegliere di considerare la mobilità all'esterno durante il loro percorso formativo, il CdS ha previsto l'attribuzione di un punteggio per la partecipazione al programma Erasmus che contribuisce al calcolo del voto di laurea, incrementando il risultato finale. Attualmente sono vigenti due accordi ERASMUS: con l'Università spagnola di Granada, per tre studenti in ingresso e in uscita, e con l'Università polacca di Lodz, per due studenti in ingresso e due studenti in uscita. Ad ottobre 2018 è stato istituito un accordo ERASMUS + con l'Università di Valencia per 2 studenti in ingresso ed in uscita. E' in corso di stipula un accordo ERASMUS + con l'Università di Helsinki.

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la

dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CLMOPD favorisce i principali programmi europei (ERASMUS) ed extra europei di istruzione e formazione e programmi nazionali di cooperazione internazionale volti a promuovere iniziative relative alla didattica e alla ricerca. Le azioni realizzabili nel contesto dei programmi gestiti, offrono svariate opportunità di mobilità transnazionale per ricercatori, docenti e personale universitario e riguardano, inoltre, la costruzione di partenariati bilaterali e multilaterali, lo sviluppo di attività di didattica congiunta tra più istituzioni, e in generale, il miglioramento della qualità dei sistemi di formazione superiore.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. La loro descrizione è contenuta nel Regolamento didattico del CdS e nel SYLLABUS predisposto ogni anno accademico per ogni insegnamento.

La "Conoscenza e capacità di comprensione" è accertata con prove in itinere facoltative e con esami, scritti e orali, inoltre tale capacità è verificata a conclusione del percorso di studi attraverso la stesura dell'elaborato finale. Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dovrà avere maturato la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici ai fini del mantenimento dello stato di salute orale e deve conoscere le terapie odontoiatriche, anche attraverso il tirocinio pratico previsto nell'ambito delle discipline professionalizzanti.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono un'intensa attività di laboratorio e numerose ore di tirocinio clinico sul paziente.

E' prevista anche la riflessione, la rielaborazione e la presentazione di testi scientifici, analizzati da individui o gruppi di studenti.

La capacità di apprendimento è valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio clinico. La capacità di auto-apprendimento maturata è valutata e verificata periodicamente con prove in itinere e mediante gli esami di profitto previsti nel piano di studi.

La verifica dell'acquisizione delle capacità applicative avverrà mediante prove di esame orali e/o scritte e mediante prove pratiche, tramite la rielaborazione e la presentazione di testi scientifici e attraverso la stesura e discussione della tesi di laurea.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono, pertanto, verificate nel corso di tutte le attività formative, che prevedono anche la preparazione e l'esposizione di relazioni, attività seminariali, nonché la redazione e discussione della prova finale.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica per i singoli insegnamenti, specificate nelle schede Syllabus, sono adottate da ciascun docente in maniera adeguata per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica per i singoli insegnamenti vengono comunicate agli studenti all'inizio e durante il corso delle lezioni e sono chiaramente descritte nel Syllabus di ogni insegnamento consultabile al link <http://studium.unict.it/dokeos/2019/index.php?category=401>
[Riferimenti Schede degli insegnamenti - SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5]

Punti di forza

Considerato che i parametri di AlmaLaurea Unict anno 2017 mostrano un trend positivo rispetto ad altre sedi italiane in particolare: punteggio medio esami di profitto 28,1%, percentuale studenti regolari 83%, indice ritardo laurea 0,1, uno degli obiettivi principali sarà rappresentato nel mantenere questo trend positivo rispetto alla media nazionale. Rimane la continua e costante verifica delle attività di orientamento e tutorato da parte del Comitato di Indirizzo in maniera da monitorare le azioni di supporto fornite agli studenti, mediante incontri ripetuti tra Docenti e Tutor che potranno in tali occasioni, sulla base delle singole esperienze e programmare un percorso di ottimizzazione.

Infine per ciò che riguarda il trend negativo relativo ad un eventuale periodo di studi compiuto all'estero (Erasmus, Socrates) il CdS ha già messo in atto un'azione di miglioramento aumentando il numero di accordi Erasmus con altri atenei stranieri e per incentivare gli studenti a scegliere di considerare la mobilità all'esterno durante il loro percorso formativo, il CdS ha previsto l'attribuzione di un punteggio per ogni stage del programma Erasmus che contribuisce al calcolo del voto di laurea, incrementando il risultato finale.

Vengono attribuite borse a studenti meritevoli (secondo la normativa vigente) per l'incentivazione delle attività di tutorato nell'ambito del Fondo per il sostegno dei giovani.

Durante l'anno accademico il CdS promuove la partecipazione gratuita degli studenti a Congressi scientifici nazionali o internazionali in discipline odontostomatologiche.

La divulgazione di questi eventi scientifici viene effettuata anche tramite il sito del CdS presente nel web dell' Ateneo, e con mailing agli studenti dalla segreteria del CdS.

Al link http://nucleo.unict.it/val_did/anno_1718/index.php è possibile reperire informazioni complete e dettagliate sulla "Valutazione della didattica da parte degli studenti - OPIS"(allegato 12). Le schede disponibili compilate da studenti frequentanti sono 1.340.

Per ogni insegnamento sono riportate le valutazioni degli studenti che nella loro totalità hanno risposto alle 12 domande somministrate. Nel complesso prevalgono le valutazioni "più SI che

NO” e “SI”. Va rilevato che particolare la stragrande maggioranza degli studenti del CLMOPD si è dichiarata interessata agli argomenti propri del CdL. Pertanto il coordinamento tra insegnamenti (contenuto didattico e di programma, propedeuticità, orari delle lezioni), ritenuto di buon livello, non è stato oggetto di critica da parte degli studenti, né ha richiesto particolari interventi correttivi da parte della Commissione didattica del CdS. Anche per i Docenti prevalgono le valutazioni “più SI che NO” e “decisamente SI”.

Criticità

Aspetto critico 1

La carenza di manichini per esercitazione pre – clinica è stata avanzata diverse volte al CdS affinché venisse sensibilizzato il Dipartimento di afferenza del CLMOPD e degli Organi superiori. Nonostante le reiterate richieste di trovare degli spazi idonei da dedicare ai manichini e alle esercitazioni pre cliniche, ad oggi la situazione è rimasta immutata.

Aspetto critico 2

La carenza di personale docente di ruolo MED/28 nelle materie specialistiche è stata più volte sollevata nei consigli di CdS anche con previsioni e proiezioni future circa la numerosità dei Professori del SSD che se non adeguatamente rimpiazzati potrebbero penalizzare la didattica e l’offerta formativa post-laurea (specializzazione).

Aspetto critico 3

Mancanza di una serie di servizi volti ad incentivare l’ingresso nel mondo del lavoro dei giovani odontoiatri sia come liberi professionisti che come collaboratori.

Aspetto critico 4

Il materiale didattico online multimodale e multimediale sul sito web del CdS è poco sufficiente, nonostante la sensibilizzazione del corpo docente.

Aspetto critico 5

Migliorare ed ampliare le informazioni agli studenti in un vademecum per lo studente

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico 1

Considerato che la necessità dei manichini non è stata risolta, si è provveduto nelle more di ottenere i manichini ed i locali idonei, ad attivare una procedura di gara di appalto per sostituire le sedie con ribaltina presenti in un'aula del CdS con banchi e sedie. Questi appoggi rigidi provvisti di simulatori ed eventualmente di strutture oromascellari provenienti da animali, consentiranno agli studenti di poter ampliare correttamente le esercitazioni pre cliniche. La gara si è conclusa con l'affidamento alla ditta vincitrice ed entro il mese di Gennaio 2019 avverrà la sostituzione dei vecchi arredi con i nuovi.

Aspetto critico 2

A fronte dei numerosi pensionamenti nello scorso A.A. 2017/18 sono state espletate procedure concorsuali per la chiamata in ruolo di n. 1 posto di Ricercatore di tipo B e di n. 1 posto di Ricercatore di tipo A, inoltre è stata attivata la procedura "rientro dei cervelli che dovrebbe consentire di immettere in ruolo un Professore di II fascia. Inoltre è stato ampliato il numero di docenti a contratto e bandite procedure per il ruolo di tutor didattico (Tutor Senior).

Aspetto critico 3

Mettere a punto tutta una serie di servizi volti ad incentivare l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani odontoiatri sia come liberi professionisti che come collaboratori. Attivare ADE esplicative sulla normativa esistente per avviarsi alla libera professione.

Aspetto critico 4

Implementare, inoltre, l'offerta di sussidi didattici sul sito web del CLMOPD di Unict, sollecitando ulteriormente i Docenti a caricare materiale didattico multimediale, così come auspicato nell'ultima riunione della Conferenza Permanente dei Presidenti di CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Aspetto critico 5

Predisporre in tempi brevi un vademecum studenti

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto il precedente rapporto di riesame ciclico si basava su AVA1.0

DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)

La consistenza del corpo docenti è in linea con i vincoli imposti dalla normativa vigente, in merito al numero minimo di docenti di riferimento. Inoltre, come risulta al punto "Docenti di Riferimento" della SUA-CdS 18-19, della sezione Amministrazione, i docenti di riferimento sono distribuiti sia sulle discipline di base, sia su tutte le aree caratterizzanti, secondo il RaD vigente.

I docenti di riferimento nel complessivo sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS. Seppur va rilevato un eccessivo carico didattico per i docenti di riferimento di ruolo nel SSD MED 28 che caratterizza il percorso formativo e professionalizzante del corso di studi.

Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)

Globalmente il rapporto studenti/docente è ottimale, ad eccezione degli anni accademici (in specifico della coorte 2013-14) in cui a seguito delle pronunce della giustizia amministrativa si sono abbondantemente superate le programmazioni stabilite con riferimento alle strutture ed ai docenti disponibili.

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo... etc)

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e l'efficacia degli obiettivi didattici viene parzialmente valorizzato in particolare attraverso attività cliniche e di esercitazione nonché attraverso opportuna frequenza presso le strutture Odontoiatriche universitarie e le strutture convenzionate con il CdS.

Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

L'Ateneo organizza corsi di formazione per docenti neo-assunti, con particolare attenzione alle modalità di erogazione della didattica e alla necessità di potenziare negli studenti soft skill e competenze trasversali.

Con riferimento alle specifiche iniziative del CdS si sottolinea che durante le riunioni del Consiglio di CdS è molto frequente la condivisione tra i docenti di "best practice" nelle attività didattiche, soprattutto inerenti le modalità di svolgimento di esercitazioni in aula con coinvolgimento diretto degli studenti.

DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]

L'ufficio della Didattica e dei servizi agli studenti del dipartimento assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS attraverso una specifica attenzione ad alcuni aspetti fondamentali:

è garantita l'apertura degli uffici al pubblico durante tutte le ore di servizio del personale (5 gg a settimana, 8 ore al giorno);

- è curata assieme alla Presidenza del CdS la consulenza agli studenti per istanze per riconoscimento attività e/o per attività in mobilità all'estero, per il recupero e la ripresa degli studi nel caso di carriere abbandonate e/o carriere svolte presso altri Atenei;

-è curata la capillare diffusione delle informazioni che riguardano gli studenti, i docenti e/o i consigli cds attraverso l'aggiornamento costante del sito web e dei social network del CdS;

-è curata l'intermediazione tra studenti e docenti, anche attraverso un lavoro svolto con i rappresentanti degli studenti.

E' stata attribuita una unità di personale amministrativo dedicata al CdS che cura anche supportando il Presidente le comunicazioni ed i rapporti con gli Organi centrali.

Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]

Non esiste un'attività di verifica organizzata, ma s'intende a questo scopo affidabile il livello di soddisfazione registrato dagli interlocutori e i tempi di lavorazione delle pratiche, che sono palesemente ridotti.

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

La programmazione del lavoro svolto dal personale TA è scandita sia dalla programmazione degli adempimenti per la didattica a livello ministeriali (SUA CdS), che di Ateneo (organizzazione delle lezioni secondo calendario accademico, compilazione SYLLABUS, gestione attivazione cattedre, ecc.), che di CdS (redazione Regolamento Didattico CdS, annualmente predisposto per ciascuna coorte di studenti)

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

Il CdS può disporre di una fornita biblioteca, dotata anche di postazioni per la consultazione di testi e riviste in formato digitale, nonché dell'uso di 2 aule multimediali (da condividere con gli altri CdS afferenti alla Scuola Facoltà di Medicina) e dell'uso di 5 ampie sale studio. Il CdS non dispone di laboratorio didattico con simulatori.

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

La biblioteca e le aule informatiche sono facilmente fruibili dagli studenti. Tutti i servizi per i quali è prevista la presenza di personale specializzato (biblioteca, aule informatiche) mantengono un orario di apertura in funzione dell'orario di servizio del personale; quattro sale studio restano aperte tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00 e il sabato fino alle 14.00. La sala studio presente presso l'edificio 13 del Policlinico rimane aperta fino alle 23.00.

[**Riferimenti:** link pagina web CdS

http://www.medicina.unict.it/Pagina/It/Didattica_1/Corsi_di_Laurea_1/Corso_di_Laurea_Magistrale_in_Odontoiatria_e_Protesi_dentaria.aspx, allegato 13” Aule”, allegato 14 “Laboratori”, allegato 15 “Sale studio”, allegato 16 “Biblioteche”]

Punti di Forza

Presenza costante di una unità di personale amministrativo dedicata al CdS.

Organizzazione di corsi di formazione per i docenti neo-assunti

Valorizzazione delle competenze scientifico pertinenti agli obiettivi didattici, tramite esperienze

Cliniche

[Riferimenti: allegato 17 “Convocazione corso di formazione docenti neo assunti”, allegato 18 “Rinnovo invito docenti neo-assunti”]

Criticità 1

Eccessivo carico didattico per il SSD MED28 di riferimento per il CdS

Criticità 2

Mancanza di laboratori e simulatori

Criticità 3

Maggiore coinvolgimento del SSD MED28 di riferimento nei dottorati di Ricerca, e partecipazione-coinvolgimento dei docenti-studenti alle attività scientifiche dei dipartimenti.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Criticità 1

Incentivare ulteriormente l'immissione in ruolo di docenti, il che consente una maggiore stabilità del CdS.

Criticità 2

L'obiettivo primario è l'individuazione di uno spazio da dedicare al laboratorio didattico e di tirocinio e l'acquisizione delle relative attrezzature. Tale proposizione assume valenza significativa non solo per la ricaduta pratica, ma anche per mettere il CLMOPD UNICT al pari degli altri Corsi di Studio Nazionali.

Criticità 3

Sensibilizzazione del Dipartimento di afferenza del CdS alla criticità rilevata.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Stipula una nuova Convenzioni per l'attività clinica degli studenti :

U.O. di Chirurgia Maxillo - Facciale della Casa di Cura Accreditata "Clinica del Mediterraneo" di Ragusa

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

CONTRIBUTO DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Le attività dedicate alla revisione dei percorsi didattici e al coordinamento tra i programmi degli insegnamenti sono gestite mediante incontri tra docenti del medesimo SSD o di SSD affini

coordinati dal Presidente del CdS. Ampia attenzione è data alle segnalazioni riportate in consiglio di CdS dai rappresentanti degli studenti che riguardano eventuali sovrapposizioni di contenuti dei corsi evidenziate durante assemblee collegiali degli studenti. Le attività di razionalizzazione degli orari e di distribuzione temporale degli esami sono gestite dal Presidente del CdS con l'ausilio del personale dell'ufficio didattico di dipartimento. Un calendario degli esami di tutti gli insegnamenti del CdS per l'intero anno solare comprendente un congruo numero di appelli d'esame di profitto ed una opportuna distribuzione nei periodi d'esame viene pubblicato all'inizio di ogni anno sul sito WEB del CdS.

Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

I problemi e le criticità che emergono, anche dal confronto con gli studenti, sono analizzati e discussi in seno al Consiglio di CdS.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Osservazioni e proposte di miglioramento del CdS sono oggetto di continui incontri tra il Presidente del CdS e i rappresentanti degli studenti anche in occasione di assemblee con tutti gli studenti. Le criticità del CdS e le relative azioni da intraprendere al fine del loro superamento, emerse dal confronto con gli studenti, sono analizzate e discusse in seno al Consiglio di CdS. Il personale di supporto viene sempre coinvolto in tutti i momenti d'incontro, al fine di contribuire sia con le proprie competenze professionali, sia per il ruolo di connessione studenti/corpo docente che riveste.

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati vengono discusse annualmente in seno al Consiglio di CdS in occasione dell'approvazione del Rapporto di Riesame annuale o della Scheda di Monitoraggio annuale.

Il CdS dispone di procedure e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Non sono state previste specifiche procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti.

Esiste solo un continuo scambio di opinioni tra il Presidente del CdS e i rappresentanti degli studenti.

COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI ESTERNI

Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Le consultazioni con le parti sociali avvengono su base regolare sin 2014, essendo il Presidente del CdS in costante contatto con le associazioni di categoria, sono predisposti periodicamente anche degli incontri ufficiali che vengono verbalizzati.

INTERVENTI DI REVISIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

Il monitoraggio dei contenuti didattici del CdS da parte dei Presidenti dei corsi di laurea magistrale e degli altri componenti del CdS garantisce l'idoneità dell'offerta formativa.

Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS , anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

I dati vengono monitorati periodicamente attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR, necessaria per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, ed i dati messi a disposizione dalla banca dati AlmaLaurea.

Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Le azioni migliorative suggerite da docenti, studenti e personale di supporto nell'ambito dei consigli di CdS e dei colloqui intercorsi tra il Presidente e i rappresentanti degli studenti sono attentamente vagliate, valutandone plausibilità e realizzabilità. Ad esempio le modifiche sull'attribuzione del voto di laurea sono state il frutto di proposte provenienti da studenti del CdS.

Aspetto critico 1

La comunicazione studenti-docenti avviene in maniera spontanea attraverso colloqui, continui ma informali, tra il Presidente del CdS e i rappresentanti degli studenti, e affronta problematiche inerenti sia il singolo insegnamento, sia il CdS nella sua complessità.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico 1

Organizzazione di assemblee aperte alla partecipazione dei docenti e di un'ampia rappresentanza degli studenti del CdS, almeno con cadenza semestrale, nelle quali individuare le principali criticità del CdS e discutere sulle azioni da intraprendere al fine di eliminarle.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto il precedente rapporto di riesame ciclico si basava su AVA1.0

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dalla scheda di monitoraggio annuale 2018 analizzando il trend triennale (2014-2016) degli indicatori proposti da ANVUR è emerso quanto segue:

Sezione iscritti: nel triennio in oggetto le immatricolazioni e le iscrizioni sono regolari ed evidenziano valori superiori rispetto alla media area geografica e nazionale.

Gruppo A - Indicatori Didattica (iC01-iC09)

Nel complesso, gli indicatori di questa sezione presentano valori che in molti casi sono superiori, e meno frequentemente uguali o inferiori alla media area geografica e nazionale.

Sono più alti sia a livello media area geografica e media nazionale per quanto concerne gli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) , ed il trend è in aumento. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è lievemente maggiore sia a livello media area geografica sia su media nazionale, mentre la percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni (iC03) è più bassa rispetto alla media area geografica e nazionale, con trend in decremento. I valori assoluti dell'indicatore iC05 relativo al rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) sono superiori alla media area geografica e nazionale, che attesta una riduzione del corpo docente.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (iC10-iC12)

Nel complesso per la SMA 2017, gli indicatori di questa sezione presentano valore percentuale pari a zero e quindi non comparabili e decisamente negativi.

Nella SMA 2018 si assiste ad un netto miglioramento degli indicatori per l'anno 2016 dovuta alla stipula di accordi Erasmus.

Si evidenziano, comunque, valori bassissimi anche sulla media area geografica e nazionale.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica. (iC13-iC19)

Nel complesso, gli indicatori da iC13 a iC17 di questa sezione presentano tutti valori superiori o uguali alle medie di area geografica e nazionale. Indicano complessivamente un ottimo livello di regolarità delle carriere e presentano nei tre anni esaminati un trend in aumento.

Anche la percentuale ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è superiore su media area geografica e nazionale, ma con trend in diminuzione, attestando sempre una carenza dell'organico docente.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere (iC21-iC24)

Complessivamente, gli indicatori di questa sezione presentano dei valori uguali o lievemente superiori alla media di area geografica, con trend in incremento. Si discostano da tali considerazioni l'indicatore iC22 relativo alla percentuale di

immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso che nel 2015 è in lieve decremento rispetto alla media area geografica e nazionale e l'indicatore iC23 relativo alla percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo che nel 2015 risulta in aumento. La diminuzione della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) evidenzia un dato positivo per il nostro Ateneo rispetto alla media area geografica e nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità - Consistenza e Qualificazione del corpo docente (iC25-iC28).

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS mostra un trend positivo raggiungendo il 100% degli studenti nel 2017.

Si registra un andamento negativo per i laureati occupati ad un anno dalla laurea (iC26) su media nazionale e non per media area geografica.

I dati relativi a all'indicatore iC26 Bis mostrano percentuali lievemente più basse rispetto alla media nazionale probabilmente attribuibili all'attività di formazione retribuita post-laurea non molto rappresentata per i laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi di Catania.

Anche gli indicatori iC27-iC28 presentano nel complesso delle percentuali lievemente superiori rispetto alla media area geografica e nazionale, registrando però un leggero decremento nell'anno 2015.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La soddisfazione dei laureati, secondo l'indagine AlmaLaurea 2017 evidenzia valori generalmente positivi, ad eccezione della valutazione delle attrezzature per le attività didattiche. Pertanto la valutazione anche se è da considerarsi soddisfacente dovrà tenere in considerazione questo punto di criticità. Nella gran maggioranza gli indicatori mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente, eccetto la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) per i quali il CdS intende potenziare le attività di orientamento (cicli di conferenze, Salone dello Studente, Open Day). Per quanto riguarda gli indicatori di Internazionalizzazione (iC10-iC12) con percentuale pari a zero per la SMA

2017, ma con valori bassissimi sia a livello di media area geografica che su media nazionale, il CdS ha provveduto ad aumentare il grado di internazionalizzazione mediante implementazione degli scambi Socrates – Erasmus; questo dato nella SMA 2018 assume un valore decisamente positivo rispetto alla media area geografica e media nazionale. Si registra inoltre, con trend in aumento, una riduzione del corpo docente assunto a tempo indeterminato.

[Riferimenti allegato 19 “SMA 2017” – allegato 20 “SMA 2018” – allegato 21 “Relazione NdV 2018”– allegato 22 “Allegati Didattica Relazione NdV 2018”]

[Torna all'INDICE](#)

CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

A.A. 2017/2018 - VERBALE N. 4

Adunanza del 6 Giugno 2018 ore 12:00

Il giorno 6 Giugno 2018 alle ore 12.00, nell'aula "Omero Tempestini" della Clinica Odontoiatrica II del Presidio Ospedaliero "Policlinico Gaspare Rodolico", si è riunito in seconda convocazione il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Domande studenti;
3. Domande docenti;
4. Contingente studenti cinesi per l'A.A. 2019/20 (Progetto Marco Polo);
5. Didattica Programmata coorte 2018/19 e Didattica Erogata A.A. 2018/19;
6. Scheda SUA 2018;
7. Guida ai trasferimenti da altri atenei;
8. Regolamento didattico CLMOPD Coorte 2018/19;
9. Integrazione componenti Commissione Didattica;
10. Nomina Coordinatore delle attività di tirocinio;
11. Istituzione Comitato di Indirizzo;
12. Ade CAO "Etica professionale e codice deontologico";
13. Varie ed Eventuali.

Componenti il Consiglio del Corso di Laurea risultano essere: n. 15=(*quindici*) Professori di ruolo di I fascia; n. 9=(*nove*) Professori di ruolo di II fascia; n.17=(*diciassette*) Ricercatori; n.22=(*ventidue*) Professori a contratto; n.9 =(*nove*) Rappresentanti degli Studenti.

Il Segretario

Il Presidente

1

Dei Professori di ruolo di I fascia risultano essere presenti: De Pinto Vito; Leonardi Rosalia; Marranzano Marina; ; Rapisarda Ernesto; Rossetti Bruno; Toscano Maria Antonietta;

Assenti giustificati: Avola Roberto, Biondi Antonio; Tempera Gianna;

Assenti: Aguglia Eugenio; Bernardini Renato; Musumeci Francesco; De Ponte Francesco; Giuffrida Rosario; Libra Massimo;

Dei Professori di ruolo di II fascia risultano essere presenti: Grillo Calogero; Loreto Carla; Sortino Francesco;

Assenti giustificati: Caltabiano Rosario; Mistretta Antonio;

Assenti: Astuto Marinella; Barresi Vincenza; Li Volti Giovanni; Nicoletti Alessandra;

Dei Ricercatori risultano essere presenti: Ferlito Sebastiano; Imbesi Rosa; Palazzo Giuseppe; Scalia Marina; Verzi Placido;

Assenti giustificati: Barbera Nunziata; Manzella Livia; Indelicato Francesco; Pedullà Eugenio;

Assenti: Lacarrubba Francesco; Leonardi Salvatore; Milone Pietro; Monte Ines; Neri Sergio; Tripi Teresa Roberta; Pavone Mario; Tumino Salvatore;

Dei Professori a contratto risultano essere presenti: Barbagallo Giovanni; Caponcello Mario; Cariotti Giuseppe; Guardabasso Vincenzo; Maccarone Giuseppe; Sciarretta Salvatore; Toro Corrado; Torrisi Paolo;

Assenti giustificati: Lombardo Claudia; Giannetto Angela; Pappalardo Alfio; Spampinato Giuseppe Riccardo; Terranova Marco;

Assenti: Amato Filiberto; Cacioppo Antonino; Casucci Alessio; Fichera Grazia; Lo Furno Debora; Musmeci Rosaria; Ortensi Luca; Proietti Lidia; Venezia Pietro;

Dei Rappresentanti degli Studenti risultano essere presenti: Bocchieri Salvatore; Chiarenza Marco; Grasso Michele; Mazza Gianluca; Ricceri Chiara; Sigari Giancarlo; Zappalà Graziano Marco Dario.

La Prof. Leonardi, nella qualità di Presidente del CLMOPD, presiede la seduta e constatato che, alle ore **12:05**, risultano essere presenti n. 6 Professori di ruolo di I fascia, n. 3

Il Segretario

Il Presidente

2

Professori di ruolo di II fascia, n. 5 Ricercatori, n. 8 Professori a contratto, n. 7 Rappresentanti degli Studenti, per un totale di 29 Componenti il Consiglio, essendo stato raggiunto il numero legale, il Presidente apre la seduta e chiede l'onore di essere affiancata dalla prof. Maria Antonietta Toscano nelle funzioni di Segretario.

Il Presidente, prendendo la parola, ringrazia tutti gli intervenuti alla riunione del CdS.

1. Comunicazioni

1.1 Il Presidente informa che a seguito della riapertura dei termini per l'inserimento dei dati in Syllabus, come da nota del Magnifico Rettore pervenuta in data 12/03/2018 a tutti i docenti dell'Ateneo, il CLMOPD mostra le percentuali più alte relative alle informazioni didattiche fornite inerenti a ciascun insegnamento rispetto agli altri CdS di Area Medica. Il Presidente ringrazia, anche a nome degli studenti, tutti i Docenti per il notevole impegno profuso e mostra i risultati raggiunti (allegato n. 1).

Il Consiglio ne prende atto.

1.2 Il Presidente invita quanti non hanno ancora provveduto, a redigere e consegnare il Registro delle Lezioni relativo al loro insegnamento di I e/o di II semestre per il corrente anno accademico 2017/18 presso i locali della Scuola "Facoltà di Medicina", avendo quale Referente il Signor Spitaleri.

Il Consiglio ne prende atto.

1.3 Il Presidente comunica che in data 18/04/2018 si è svolto il Progress test per gli studenti di Odontoiatria, ringrazia i Colleghi Maria Antonietta Toscano, Carla Loreto ed Eugenio Pedullà per l'impegno profuso ed il tempo dedicato nel collaborare allo svolgimento delle due prove previste sia in orario antimeridiano che pomeridiano, e ricorda a tutti che il Progress Test a livello nazionale servirà affinché i ns. Studenti possano ottenere una laurea abilitante, cioè ad evitare l'esame di abilitazione post-laurea, così come già ottenuto dal CdL in Medicina e Chirurgia. Infatti come discusso alla Conferenza Permanente dei Presidenti del CLMOPD, ed inviato per e-mail ai componenti del Consiglio del CLMOPD il relativo resoconto,

Segretario

Il Presidente

3

anche se per il Cdl in Odontoiatria tale prova si svolge da soli due anni, ci si propone quanto più rapidamente possibile di adeguarci al CdLM in Medicina e Chirurgia.

Il Presidente, informa che sempre nell'ambito della stessa riunione si è preso atto che nelle altre sedi italiane è ancora in itinere lo scorrimento delle graduatorie per l'immatricolazione mentre Catania ha già concluso l'iter. Inoltre, risulta sempre dalla Conferenza Permanente dei Presidenti del CLMOPD che l'associazione Italiana Studenti Odontoiatria chiede a ciascuna sede di voler uniformare il percorso formativo, tra le diverse Sedi. A tal proposito il Presidente dei Presidenti, Prof. Lorenzo Lo Muzio, istituirà un'apposita commissione.

Il Consiglio ne prende atto.

1.4 Il Presidente informa che per ciò che attiene alla sorveglianza sanitaria degli studenti che svolgono la loro attività di tirocinio, sta provvedendo ad avviare l'iter burocratico per la partecipazione degli studenti ai corsi sulla tutela che saranno organizzati dall'Ateneo a partire dal prossimo anno accademico 2018/19. Il Presidente, infatti, farà presente l'esigenza di tutti gli studenti del CLMOPD a partecipare al corso, nonché l'importanza di procedere per tutti alle visite di sorveglianza sanitaria.

Il Consiglio ne prende atto.

1.5 Su richiesta del Prof. Lo Muzio è stato somministrato a tutti gli studenti il questionario "Survey HIV +" atto a comprendere ed analizzare le problematiche che possono insorgere nella cura di una persona affetta da HIV.

Difatti a completamento di uno studio articolato rivolto a tutti gli attori coinvolti (medici dentisti, igienisti, pazienti sieropositivi), è stato ritenuto fondamentale raccogliere le opinioni di coloro che domani saranno in prima linea nella cura di questi pazienti, attraverso uno studio su tutto il territorio nazionale, per capire meglio le delicate problematiche che insorgono nella cura odontoiatrica dei soggetti sieropositivi per HIV.

La conoscenza precisa delle modalità di trasmissione della infezione da HIV e

Il Segretario

Il Presidente

l'attuazione corretta di tutte le misure atte a prevenirne la diffusione in ambito professionale, le proprie convinzioni etiche e sociali appaiono fondamentali da studiare per "fotografare" le aspettative e i dubbi degli studenti di Odontoiatria e Protesi dentaria.

Il Consiglio ne prende atto.

- 1.6 Sono stati pubblicati sul sito del CLMOPD tre eventi culturali di alto valore scientifico dal titolo: ***"Il trattamento endodontico: le regole del successo e i motivi degli insuccessi"***; ***"VII Congresso regionale AIO Sicilia"***; ***"Prosthetic connection. L'eccellenza nelle riabilitazioni protesiche complesse"***.

Essendo gli eventi scientifici completamente gratuiti per gli studenti, gli stessi sono stati invitati con mail a partecipare.

Il Consiglio ne prende atto.

- 1.7 Il Presidente ricorda nuovamente dell'importanza del sito web del CLMOPD per gli studenti e la possibilità da parte dei Docenti di inserire contenuti didattici. Il Presidente riferisce che anche alla riunione nazionale dei Presidenti di CLMOPD, svoltasi a Roma dal 12 al 14 Aprile u.s., il Presidente dei Presidenti di Odontoiatria ha sollecitato i CdS in tal senso. Rinnovando l'invito precedentemente trasmesso tramite mail a tutti i Colleghi, il Presidente si augura di poter ottenere in breve tempo il materiale didattico per gli studenti.

Il Consiglio ne prende atto.

2. Domande Studenti

- 2.1 In data 26/04/2018 è pervenuta da parte degli studenti di I anno formale richiesta scritta (allegato n. 2)di poter inserire per il prossimo A.A. 2018/19 un Ade di Inglese scientifico tra quelle proposte dal CdL. Sentito il docente di Inglese, Prof. Salvatore Sciarretta, che si è dimostrato disponibile, questa Presidenza si attiverà per accogliere la richiesta.

Il Consiglio unanime approva.

Il Segretario

Il Presidente

5

2.2 Riconoscimento crediti. Richiesta convalida esami sostenuti presso altri Corsi di laurea. - ratifica

In data 09/03/2018 l'Ufficio Carriere studenti Settore Medico ha trasmesso una mail in cui si comunica che a seguito della riapertura della graduatoria per l'accesso ai Corsi di Laurea in Medicina e Odontoiatria e Protesi dentaria per l'A.A. 2015-2016 è stata immatricolata in sovrannumero al CLMOPD la Sig.ra Azzara Caterina, proveniente dal Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche del nostro Ateneo. Essendo già trascorso il I semestre di lezioni, la studentessa ha inoltrato formale domanda per il riconoscimento dei crediti già acquisiti nel predetto CdL. Il Presidente ha convocato la Commissione didattica del CLMOPD, composta dai Proff. Rapisarda Ernesto, Toscano Maria Antonietta, Loreto Carla, assenti i Proff. Rossetti Bruno e Ferlito Sebastiano, per esaminare la documentazione prodotta dalla Sig.ra Azzara Caterina. Dopo attento esame la Commissione ha determinato quanto segue trasmesso con nota del 15 Maggio u.s. (allegato n. 3) che oggi si porta a ratifica di questo Consiglio. Il Presidente da lettura di quanto esplicitato nella suddetta nota.

Il Consiglio ne prende atto e ratifica all'unanimità.

2.3 Il Presidente reitera la richiesta formulata dagli studenti in data 27 febbraio 2017 e rimasta ad oggi inevasa, relativa alla "Mancanza dei manichini per le esercitazioni di odontoiatria e protesi dentaria indispensabili per la formazione pre-clinica degli studenti del III, IV e V anno, normalmente presenti negli altri CLMOPD italiani, in aule "opportunamente attrezzate". Il Presidente esprime viva preoccupazione per la grave carenza, ricordando che i simulatori per lo svolgimento dei tirocini preclinici costituiscono requisito minimo per la stessa sopravvivenza del CLMOPD dell'Università di Catania. Ricorda pure che CdL afferenti ad altri Atenei ne sono provvisti, come da recente corrispondenza ricevuta. Invita il Consiglio a esprimersi in merito. Dopo ampio dibattito, cui partecipano attivamente anche alcuni rappresentanti degli Studenti, il Consiglio fa proprie le preoccupazioni espresse dal Presidente e auspica che gli Organi di Governo dell'Ateneo si adoperino per colmare

Il Segretario

Il Presidente

6

in tempi brevi la più volte lamentata carenza, che penalizza oltremodo i nostri Studenti.

Nelle more il Presidente si è attivato per attrezzare una delle due aule Tempestini con dei banchi e poltroncine, che sostituiranno le sedie con la ribaltina, in maniera tale da avere un piano di appoggio stabile per gli studenti quando effettuano le esercitazioni. Questi banchi potranno essere provvisti di manipoli portatili. A tal proposito sono state identificate le tipologie di banchi e sedie dal catalogo Prismarredo.it presente su MEPA. La relativa richiesta è stata trasmessa al Presidente della Scuola "Facoltà di Medicina" e sarà discussa in seno alla prossima riunione del Coordinamento della Scuola "Facoltà di Medicina" previsto in data 11 Giugno p.v.

Il Consiglio ne prende atto e plaude all'iniziativa.

3. Domande docenti

Non sono pervenute richieste da parte dei docenti.

Il Consiglio ne prende atto.

4. Contingente studenti cinesi per l'A.A. 2019/20 (Progetto Marco Polo) – ratifica

Il Presidente comunica che in data 13/03/2018 l'Ufficio della Didattica della Scuola Facoltà di Medicina ha inoltrato la nota del Dirigente ADI (allegato n. 4) relativa al contingente studenti cinesi aderenti al Progetto "Marco Polo" per l'A.A. 2019/20, facendo riferimento alla nota MIUR del 09.03.2018. Il Presidente porta a ratifica che anche per l'A.A. 2019/20 il CLMOPD non ha previsto alcuna riserva di posti per tale contingente (allegato n. 5).

Il Consiglio ne prende atto e ratifica unanime.

5. Didattica Programmata coorte 2018/19 e Didattica Erogata A.A. 2018/19

In data 13 Marzo 2018 l'Ufficio della didattica della scuola facoltà di medicina ha trasmesso la nota dell'Ufficio Management dell' A.Di. che sancisce le scadenze relative agli adempimenti Ministeriali. In primo luogo il Presidente ha provveduto a confermare,

Il Segretario

Il Presidente
7

per la coorte 2018/19, la didattica programmata dell'anno precedente (allegato n. 6) e a trasmettere la proposta di Didattica Erogata per l'A.A. 2018/19 (allegato n. 7) al Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico – Chirurgiche per l'approvazione entro la scadenza prevista ed avviare le call per la conferma degli incarichi d'insegnamento ai dipartimenti competenti. Al termine dell'iter amministrativo l'Ufficio della didattica della Scuola Facoltà di Medicina ha trasmesso la Didattica Erogata definitiva per il prossimo anno accademico (allegato n. 8) ed ha provveduto a richiedere il travaso in SUA. Il Presidente descrive il contenuto degli allegati che vengono approvati all'unanimità. A seguito della suddetta approvazione il Presidente illustra il contenuto del prospetto relativo all'emissione di bandi e al rinnovo degli incarichi di insegnamento (allegato n. 9) da effettuare previo interpello interdipartimentale.

Il Consiglio unanime approva.

6 Scheda SUA 2018

Il Presidente informa che nel rispetto delle scadenze fissate dal MIUR ha provveduto ad aggiornare quanto riportato all'interno dei quadri della scheda SUA 2018 (allegato n. 10) tenendo presente il nuovo regolamento didattico di Ateneo e quanto riportato da altri CdS a livello nazionale. In sintesi sono stati aggiornati i quadri "Informazioni" della sezione Amministrazione ed i seguenti quadri della sezione Qualità:

- Presentazione: Informazioni generali sul Corso di Studi; Referenti e strutture; Il Corso di Studio in breve
- A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
- A3.b Modalità di ammissione
- A4.b2 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio
- A5.b Modalità di svolgimento della prova finale
- B1 Descrizione del percorso di formazione

Il Segretario

Il Presidente
8

- B4 Aule
- B4 Laboratori e Aule informatiche
- B4 Sale Studio
- B4 Biblioteche
- B5 Orientamento in ingresso
- B5 Orientamento e tutorato in itinere
- B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
- B5 Eventuali altre iniziative
- D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio
- D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
- D4 Riesame annuale
- D5 Progettazione CdS
- D6 Eventuali altri documenti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Il Presidente informa che la Scheda Sua appena illustrata sarà trasmessa all'Ufficio Management dell'Area della Didattica per le opportune verifiche e la segnalazione di eventuali modifiche da apportare.

Il Consiglio unanime approva.

7. Guida ai trasferimenti da altri Atenei

A seguito dell'emanazione del nuovo Regolamento didattico di Ateneo che non prevede più lo status di studente ripetente, al pari degli altri Atenei italiani, abolendo quindi gli sbarramenti amministrativi per il passaggio d'anno, l'A.Di. ha richiesto la revisione della Guida ai trasferimenti da altri Atenei alla luce dell'imminente emanazione del relativo bando. Il Presidente illustra la nuova Guida (allegato n. 11) chiarendo le modifiche apportate.

Il Consiglio ne prende atto e unanime approva.

Il Segretario
El Ateneo

Il Presidente
Leonardi

9

8. Regolamento didattico CLMOPD coorte 2018/19

Alla luce dell'emanazione del nuovo RDA tutti i corsi di Laurea del nostro Ateneo hanno dovuto riformulare il Regolamento Didattico dei CdS. Il Presidente illustra il nuovo regolamento del CLMOPD (allegato n. 12) e ne chiarisce le modifiche apportate.

Dopo ampia discussione il Consiglio unanime approva.

9. Integrazione componenti Commissione didattica

Il Presidente con l'obiettivo di coinvolgere quanti più docenti possibile nella gestione democratica del CdS ritiene di dover integrare la preconstituita Commissione proponendo il nome del prof. Eugenio Pedullà.

Il Consiglio unanime approva.

10. Nomina Coordinatore delle attività di tirocinio.

Il Presidente informa il Consiglio di voler introdurre all'interno del CdS la figura del Coordinatore delle attività di tirocinio, già presente in altri CdS di area sanitaria. Tale figura dovrà collaborare con il Presidente nell'organizzazione e nella programmazione delle attività di tirocinio che soprattutto al VI anno di corso prevedono un impegno per ben 44 CFU. Il Coordinatore delle attività di tirocinio dovrà curare i rapporti con le strutture universitarie e con quelle in convenzione oltre che occuparsi della gestione dei rapporti tra studenti e tutor.

Pertanto propone il Dott. Eugenio Pedullà quale Coordinatore delle attività di tirocinio.

Il Consiglio unanime approva.

Il Segretario

Il Presidente

10

11. Istituzione del Comitato di Indirizzo

La definizione del CI è stata fornita dalla CRUI nella “Guida alla valutazione dei Corsi di Studio” del 2003: “Il CI, è un organo costituito da rappresentanti del CdS e da rappresentanti del MdL, con il compito di favorire l’incontro fra domanda e offerta formativa, misurando e adeguando i curricula alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio (...)”.

Il Presidente dunque, al fine di sviluppare maggiori sinergie con il mondo del lavoro e il territorio, ritiene sia importante istituire anche per il CLMOPD un **Comitato di indirizzo** che faciliti e promuova i rapporti tra università e contesto produttivo avvicinando il percorso di formazione alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate.

Il Consiglio ne prende atto ed approva unanime.

12. Ade CAO “Etica professionale e codice deontologico”

Il corso da titolo “Etica professionale e codice deontologico” è il frutto di un progetto, condiviso tra la CAO Nazionale ed il Collegio dei Docenti di Odontoiatria, che vuole portare i concetti a cui si riconduce l’attività professionale odontoiatrica a far parte del processo formativo pre-laurea dei giovani. L’analisi del Codice Deontologico, dell’Istituzione Ordinistica e della CAO Nazionale e dei compiti loro delegati per legge consentirà di delineare i riferimenti etici e comportamentali che devono regolare i complessi rapporti che precedono e seguono l’atto medico (consenso informato, comunicazione, ascolto e cura), il rapporto tra colleghi, l’informazione e la pubblicità.

Il Segretario

Il Presidente

11

Ritenendo utile per i nostri studenti suddetta formazione si propone l'istituzione di questa ADE.

Il Consiglio approva unanime.

13. Varie ed eventuali

Si comunica che è pervenuta qualche giorno fa da parte del past presidente del CLMOPD Prof. Ernesto Rapisarda, una richiesta di convenzione con la Nobel – Biocare per comodato d'uso di apparecchiature computerizzate ai fini della didattica e ricerca (allegati n. 13 – 14 – 15 – 16 – 17).

Il Presidente si complimenta per la lodevole iniziativa. Quindi sentiti gli uffici competenti, ritenendo l'iniziativa molto utile per i nostri studenti, chiede al CdS di voler dare mandato al Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico – Chirurgiche per gli adempimenti in merito.

Il Consiglio ne prende atto.

Si dà atto che il Presidente ha invitato i Colleghi Docenti interessati a lasciare l'Aula durante la discussione e le decisioni sui punti sottoposti a delibera che li riguardavano. Alle ore 13.30, essendosi conclusa la discussione di tutti i punti iscritti all'odierno o.d.g., il Presidente, ringraziando ulteriormente gli intervenuti, dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente verbale consta di pagine 12.

Il Segretario
Prof. *Maria Antonietta* Toscano

Il Presidente
Prof. *Rosalia* LEONARDI

Il Segretario

Il Presidente

12

1.B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide come riportato nel quadro D5 della SUA. Attualmente il CdS, a seguito della Legge n. 163 del 8/11/2021, procederà verso una transizione che prevede il passaggio da laurea tradizionale a laurea abilitante, già discusso in Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria. (allegati verbale Conferenza e Gazzetta Ufficiale del 08/11/2021).
2. Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, sono soddisfatte. Gli studi svolti consentono ai neo laureati di proseguire nei percorsi universitari post laurea di specializzazione, Master e Perfezionamento.
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore .
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono risultate decisamente positive e sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi.
5. Gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze e competenze sono coerenti con i profili delle figure professionali formate. Essi sono stati chiaramente espressi per aree di apprendimento (quadro A4.a e A4.b.2 scheda SUA Cds).
6. In un mondo del lavoro diventato assai competitivo, solo la qualità della preparazione può assicurare reali, rapide e soddisfacenti possibilità occupazionali. Pertanto il CLMOPD si sforza di favorire le possibilità occupazionali dei propri laureati inviandoli, secondo una turnazione ben stabilita, presso le Unità Operative in convenzione. Inoltre, informa i laureandi dell'utilità di frequentare con profitto i due percorsi post laurea presenti in Università: la Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia, i Master Universitari di II livello in Riabilitazioni Orali Complesse, Ortodonzia digitale, e Corsi di Perfezionamento in Ortodonzia. Assicura a tutti gli studenti la possibilità di frequentare gratuitamente i Convegni di argomento odontostomatologico che con frequenza si tengono a Catania.
7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi. Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi di seguito descritto, si rifanno ai contenuti del nuovo schema di Decreto Ministeriale Nuove Classi di Laurea - Disciplina corsi di Laurea magistrali, che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Catania. La distribuzione dei crediti formativi, è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative "indispensabili" alla formazione dell'Odontoiatra (quadro A4.a e B1

scheda SUA del CdS). Recentemente si è inoltre provveduto ad una rimodulazione dell'offerta formativa di I anno di corso a seguito di comparazione con i piani di studio delle altre sedi nazionali e di ampia e approfondita discussione con i componenti (docenti e studenti) del Consiglio di CdS (allegato verbale votazione telematica).

Punti di forza

- Tra i punti di forza del CdS è da sottolineare la continua e costante intelocuzione con le Parti Sociali che prevede ad oggi almeno due incontri annuali (consultazione con le associazioni di categoria e giornata di orientamento del neolaureato alla libera professione) (allegati verbali parti sociali e cds).
- Da questa collaborazione scaturisce pure la possibilità per gli studenti di partecipare gratuitamente e senza oneri ai corsi di aggiornamento e congressi che si svolgono nella provincia di Catania, organizzati dalle associazioni di categoria.
- Ampliamento dell'offerta post laurea con l'istituzione di 1 nuovo Master di II livello e la riattivazione della Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia.
- *Attivazione di un contratto di comodato d'uso per attrezzatura tecnologica odontoiatrica (scanner intraorale digitale) ad uso degli studenti per attività pre clinica e possibilità di conseguimento di certificazione per l'uso di allineatori ortodontici.*
- *Riduzione di docenti a contratto a titolo oneroso per attività di Tirocinio professionalizzante in applicazione dell' art. 6 bis del regolamento per affidamenti e contratti la cui fruizione è stata recentemente estesa ai due corsi di laurea magistrale di Medicina e Odontoiatria.*

Criticità

- La carenza di personale docente di ruolo MED/28.
- Mancanza di laboratorio per esercitazioni pre cliniche con simulatori odontoiatrici.
- Parziale sovrapposizione dei contenuti di alcuni insegnamenti presenti in C.I.

CONFERENZA PERMANENTE DEI PRESIDENTI DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

La Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria si riunisce il giorno 17 dicembre 2021 alle ore 12.00 presso l'AULA A2 della Clinica Odontoiatrica dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Via Caserta 6, Roma, con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni del Presidente
2. approvazione verbale seduta precedente (allegato 1)
3. intervento del Prof. Pål Barkvol, presidente eletto di ADEE, Dean di Oslo
4. Corso "Avvio alla Professione" – aggiornamenti
5. Laurea Abilitante per il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria – aggiornamenti
6. Situazione attività didattica frontale e professionalizzante – emergenza COVID-19
7. Progress test: eventuali determinazioni
8. Varie ed eventuali

Il presidente, accertata la presenza del numero legale, alle ore 12.10 dà inizio ai lavori:

1. comunicazioni del Presidente

Il Presidente presenta i nuovi responsabili di diversi Corsi di Laurea.

2. approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente mette ai voti il verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

3. intervento del Prof. Pål Barkvol, presidente eletto di ADEE, Dean di Oslo

Il Presidente riferisce dell'impossibilità del Prof. Barkvol a partecipare alla riunione per l'emergenza COVID e cede la parola al Prof. Paganelli che illustra le caratteristiche del progetto O-Health-Edu (www.o-health-edu.org) che dopo Dented costituisce la mappatura dei siti di formazione in Europa delle figure professionali in ambito odontoiatrico e propone di inserire nella mappa tutti i corsi di laurea italiani. Il Presidente propone che il prof Paganelli si occupi dell'inserimento, controllando con

CONFERENZA PERMANENTE DEI PRESIDENTI DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

i presidenti dei corsi italiani tutte le informazioni che possano divergere localmente dalle caratteristiche comuni a tutti i corsi italiani. La Conferenza approva all'unanimità.

4. Corso “avviamento alla professione” - aggiornamenti

Il Presidente riferisce sull'andamento del corso “Avvio alla professione”, organizzato dalla CAO nazionale in collaborazione con AIO, ANDI e ENPAM, su tutte le tematiche inerenti le procedure che si devono affrontare durante l'avvio alla professione da parte del laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria nelle varie sedi durante l'AA 2020-1 e sulla adesione per l'AA 2021-22. Il Presidente ricorda che la divulgazione avviene ad opera di relatori prescelti dalle CAO provinciali sedi di Università con lezioni nell'ambito del Corso di Laurea, riservando 1/2 CFU nell'ambito dei cfu previsti per il Corso di Laurea.

5. Laurea Abilitante per il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria – aggiornamenti

Il presidente riferisce che si è concluso l'iter parlamentare della proposta di legge sulla laurea abilitante per il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, pubblicata sulla GU del 8 novembre 2021, LEGGE n. 163. Con il Prof. Di Lenarda, presenta l'ipotetico cronoprogramma. Secondo il dispositivo pubblicato, il relativo decreto attuativo, in cui si declineranno le modalità specifiche, deve essere pubblicato dal MUR entro 90 gg dalla pubblicazione in G.U. della legge 163. Successivamente, il Collegio dovrà entrare nel merito di queste modalità stilando un documento che dovrà poi essere recepito dai rispettivi Rettori per modificare i relativi ordinamenti didattici. A partire dall'anno accademico successivo alla modifica dell'Ordinamento l'Ateneo può attivare la laurea abilitante. Pertanto, al fine di ottenerla nell'A.A. 2022-2023, i tempi sono già contingentati. Naturalmente la nuova laurea sarà operativa solo per gli studenti che potranno svolgere e vedersi certificato il tirocinio c.d. abilitante di 30 CFU, pertanto ciò non sarà applicabile per gli studenti fuoricorso. Questo comporterà, fintanto che non si esauriranno i fuori corso, la permanenza di entrambe le modalità, laurea abilitante e laurea tradizionale con conseguente esame di stato. Il dispositivo prevede, inoltre, che nella Commissione di Laurea sarà presente un rappresentante della Commissione Odontoiatri dell'Ordine dei Medici, che, in analogia a quanto avviene nel CDL in Medicina e Chirurgia, non dovrebbe partecipare alla definizione del voto di laurea. Il presidente riferisce, inoltre, che la Commissione nominata sta

Presidenza: Clinica Odontoiatrica, Via Rovelli 48, 71100 Foggia – Tel.: 0881588080; lorenzo.lomuzio@unifg.it

CONFERENZA PERMANENTE DEI PRESIDENTI DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

lavorando sulla possibilità di mutuare i primi due anni di Odontoiatria con i primi due anni di Medicina. Questo permetterebbe di risparmiare risorse soprattutto di docenza di riferimento e, inoltre, potrebbe permettere un percorso automatico accorciato per l'ottenimento della seconda laurea (da Medicina ad Odontoiatria e viceversa).

6. Situazione attività didattica frontale e professionalizzante – emergenza COVID-19

Il Presidente riferisce su due problematiche che attualmente interessano tutti i corsi di laurea.

La prima è il rapporto tra carico didattico del docente e attività professionalizzante. In molte sedi il tirocinio non è calcolato all'interno del compito didattico frontale del docente, sottostimando in modo significativo l'attività effettivamente svolta dal docente. Dalla discussione emerge una diversità di comportamento da sede a sede: alcune sedi considerano i crediti professionalizzanti come crediti a tutti gli effetti per il carico didattico del docente così come sono o ridotti per un determinato coefficiente, altre sedi moltiplicano le ore in rapporto ai gruppi di studenti da seguire (esempio: 30 studenti, tre gruppi da 10, per cui 30 ore diventano 90), altre sedi, invece, non considerano i crediti professionalizzanti come carico didattico ufficiale, ma lo affidano a tutor contrattualizzati. Il Presidente propone di preparare una nota ufficiale da inviare ai Rettori di tutte le sedi che sottolinei l'importanza dell'impegno richiesto per le attività professionalizzanti anche in previsione dell'attivazione del tirocinio valutativo previsto dalla normativa attinente alla laurea abilitante, e che ribadisca come **la Conferenza ritenga necessario ed indispensabile che il riconoscimento del CFU professionalizzante e del tirocinio valutativo come carico didattico venga esteso uniformemente a tutti gli atenei dove è istituito il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria.** Ove non si potesse procedere con l'attribuzione dell'attività formativa professionalizzante al carico didattico del docente, la Conferenza ritiene altresì necessario che vengano messe a disposizione, secondo le specifiche esigenze locali, tutte le risorse necessarie atte a consentire la presenza di personale dedicato ad assicurare lo svolgimento delle attività formative cliniche di tirocinio. Queste risorse risultano particolarmente necessarie nelle sedi dove, per esigenze contingenti legate per lo più al numero complessivo degli studenti per Anno di corso, l'attività formativa professionalizzante viene espletata secondo il metodo della moltiplicazione delle ore suddividendo gli studenti a piccoli gruppi. L'Assemblea approva all'unanimità.

Presidenza: Clinica Odontoiatrica, Via Rovelli 48, 71100 Foggia – Tel.: 0881588080; lorenzo.lomuzio@unifg.it

CONFERENZA PERMANENTE DEI PRESIDENTI DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Seconda tematica di rilievo è la Convenzionalità dei docenti in alcune sedi, che diviene difficile se il docente non è in possesso del titolo di specialista. Questa situazione potrebbe interferire anche in caso di passaggio di ruolo. Interviene il Presidente del Collegio, Prof. Di Lenarda, che, dopo aver esposto il suo punto di vista, propone di coinvolgere anche il Collegio ed i Referenti di Sede per una azione coordinata, invito recepito dal Presidente che lo fa proprio. L'assemblea approva alla unanimità.

7. Progress test: eventuali determinazioni

Il Presidente riferisce che la Conferenza di Medicina ha abbandonato il Progress Test e sta applicando il test TECO. Il Presidente propone di dare mandato all'Ufficio di Presidenza con il supporto del Prof. Corrado Crocetta, ordinario di statistica dell'Università di Bari, di verificare la possibilità di attivare i TECO anche per il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Nel contempo il Presidente si riserva di verificare con la ditta Intersistemi la situazione del Progress Test avviato nel 2020 e sospeso per l'emergenza COVID-19. La Conferenza approva alla unanimità

8. Varie ed eventuali

Non essendovi altro da discutere, il Presidente alle 13.30 dichiara conclusa la riunione.

Il Presidente

Lorenzo Lo Muzio

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 19 novembre 2021

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 8 novembre 2021, n. 163.

Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti. (21G00176) Pag. 1

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'interno

DECRETO 19 ottobre 2021.

Svolgimento di lavori di pubblica utilità da parte dei soggetti destinatari del D.A.SPO., per la richiesta al Questore della cessazione degli ulteriori effetti pregiudizievoli del divieto, adottato ai sensi dell'articolo 6, comma 8-bis, della legge 13 dicembre 1989. (21A06766) Pag. 4

Ministero della salute

DECRETO 12 agosto 2021.

Remunerazione di una funzione assistenziale e di un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19. (21A06765) Pag. 17

DECRETO 24 settembre 2021.

Modifiche al decreto 23 maggio 2019, recante: «Attuazione della decisione di esecuzione UE 2018/574 della Commissione relativa alle norme tecniche concernenti gli elementi di sicurezza applicati ai prodotti del tabacco». (21A06777) ... Pag. 21

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 5 novembre 2021.

Liquidazione coatta amministrativa della «Unione Artigiani società cooperativa in liquidazione», in Galatina e nomina del commissario liquidatore. (21A06750)..... Pag. 22

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 8 novembre 2021, n. 163.

Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Lauree magistrali abilitanti all'esercizio delle professioni di odontoiatra, farmacista, veterinario e psicologo

1. L'esame finale per il conseguimento delle lauree magistrali a ciclo unico in odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46, in farmacia e farmacia industriale - classe LM-13 e in medicina veterinaria - classe LM-42 nonché della laurea magistrale in psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio delle professioni, rispettivamente, di odontoiatra, di farmacista, di medico veterinario e di psicologo.

2. Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti previste per le classi di laurea magistrale di cui al comma 1, almeno 30 crediti formativi universitari sono acquisiti con lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo interno ai corsi di studio. Le specifiche modalità di svolgimento, certificazione e valutazione, interna al corso di studi, del tirocinio sono previste nell'ambito della disciplina delle citate classi e dei regolamenti didattici di ateneo dei relativi corsi di studio.

3. Con riferimento alla professione di psicologo, una parte delle attività formative professionalizzanti di cui al comma 2 può essere svolta all'interno del corso di studio della laurea in scienze e tecniche psicologiche - classe L-24. L'adeguamento della classe di laurea di cui al presente comma, limitatamente al tirocinio pratico-valutativo, è operato con le modalità di cui all'articolo 3.

Art. 2.

Lauree professionalizzanti abilitanti all'esercizio delle professioni di geometra, agrotecnico, perito agrario e perito industriale

1. L'esame finale per il conseguimento delle lauree professionalizzanti in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio - classe LP-01, in professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali - classe LP-02 e in professioni tecniche industriali e dell'informazione - classe LP-03 abilita all'esercizio delle professioni, correlate ai singoli corsi di studio, di geometra laureato, di agrotecnico laureato, di perito agrario laureato e di perito industriale laureato.

Art. 3.

Adeguamento dei corsi di studio delle classi di laurea magistrale e di laurea professionalizzante abilitanti

1. Gli esami finali per il conseguimento delle lauree magistrali di cui all'articolo 1 e delle lauree professionalizzanti di cui all'articolo 2 comprendono lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione. A tal fine, la commissione giudicatrice dell'esame finale è integrata da professionisti di comprovata esperienza designati dalle rappresentanze nazionali dell'ordine o del collegio professionale di riferimento.

2. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, è adeguata la disciplina delle classi di laurea magistrale e di laurea professionalizzante di cui agli articoli 1 e 2. Con il decreto di cui al presente comma sono altresì disciplinate, di concerto con il Ministro vigilante sull'ordine o sul collegio professionale e sentite le rappresentanze nazionali del rispettivo ordine o collegio professionale, le modalità di svolgimento e di valutazione del tirocinio pratico-valutativo, ivi compresa la determinazione dei crediti formativi universitari di cui all'articolo 1, comma 2, e della prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio, nonché la composizione paritetica della commissione giudicatrice di cui al comma 1 del presente articolo. Sul decreto di cui al presente comma non è richiesto il parere delle Commissioni parlamentari competenti.

3. Con decreto rettorale, da adottare ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, le università adeguano i regolamenti didattici di ateneo, con riferimento ai corsi di studio delle classi di laurea di cui agli articoli 1 e 2 della presente legge.

Art. 4.

Ulteriori titoli universitari abilitanti

1. Ulteriori titoli universitari, conseguiti con il superamento di corsi di studio che consentono l'accesso all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni per il quale non è richiesto lo svolgimento di un tirocinio *post lauream*, possono essere resi abilitanti, con uno o più regolamenti da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro vigilante sull'ordine o sul collegio professionale competente, previa richiesta delle rappresentanze nazionali degli ordini o dei collegi professionali di riferimento, oppure su iniziativa del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con

il Ministro vigilante sull'ordine o sul collegio professionale competente, sentito il medesimo ordine o collegio professionale.

2. Con i medesimi regolamenti di cui al comma 1 sono disciplinati gli esami finali, con lo svolgimento di una prova pratica valutativa per il conseguimento delle lauree abilitanti, prevedendo che i titoli universitari conclusivi dei corsi di studio abbiano valore abilitante all'esercizio della professione, previo superamento di un tirocinio pratico-valutativo interno ai corsi. I medesimi regolamenti prevedono altresì le modalità di svolgimento e di valutazione della prova pratica valutativa nonché la composizione della commissione giudicatrice, che è integrata da professionisti di comprovata esperienza designati dagli ordini o dai collegi professionali o dalle relative federazioni nazionali.

3. I regolamenti di cui ai commi 1 e 2 sono emanati sulla base delle seguenti norme generali regolatrici della materia:

a) riordino della disciplina di cui ai regolamenti adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 18, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, al fine dell'adeguamento alle disposizioni di cui alla presente legge;

b) semplificazione delle modalità di svolgimento del tirocinio pratico-valutativo e della prova pratica valutativa;

c) determinazione dell'ambito dell'attività professionale in relazione alle rispettive classi di laurea;

d) eventuale istituzione o soppressione di apposite sezioni degli albi, ordini o collegi in relazione agli ambiti di cui alla lettera c), indicando i necessari raccordi con la più generale organizzazione dei predetti albi, ordini o collegi;

e) uniformità dei criteri di valutazione del tirocinio e della prova pratica di cui alla lettera b);

f) composizione paritetica delle commissioni giudicatrici dell'esame finale.

4. Dalla data di entrata in vigore dei regolamenti di cui al presente articolo sono abrogate le disposizioni vigenti incompatibili con essi e con la presente legge, la cui ricognizione è rimessa ai regolamenti medesimi.

5. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro vigilante sull'ordine o sul collegio professionale competente, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, è adeguata la disciplina delle classi dei titoli universitari individuati ai sensi del presente articolo. Con decreto rettorale, da adottare ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, le università adeguano i regolamenti didattici di ateneo.

Art. 5.

Disposizioni specifiche in materia di taluni titoli universitari abilitanti

1. Le professioni di chimico, fisico e biologo sono esercitate previo superamento dell'esame finale per il conseguimento delle rispettive lauree magistrali abilitanti. La disciplina delle classi di laurea magistrale abilitanti di cui

al presente comma prevede lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo interno ai corsi e il superamento di una prova pratica valutativa.

2. Per l'adeguamento della disciplina delle classi di laurea magistrale di cui al comma 1 nonché per l'adeguamento dei regolamenti didattici di ateneo, si applicano le disposizioni dell'articolo 4. In tali casi, i regolamenti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 4 sono adottati, fermo restando il concerto del Ministro vigilante sull'ordine o collegio professionale, sentite le rappresentanze nazionali del medesimo ordine o collegio professionale.

Art. 6.

Disposizioni transitorie e finali

1. L'adeguamento della disciplina disposto ai sensi degli articoli 3, 4 e 5 si applica a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali di cui ai medesimi articoli 3, 4 e 5 e riguarda i corsi di studio attivati dalle università statali e non statali legalmente riconosciute, comprese le università telematiche, previa positiva valutazione, ai sensi della normativa vigente, dell'accreditamento dei medesimi corsi di studio.

2. Con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro vigilante sull'ordine o sul collegio professionale competente, sentite le rappresentanze nazionali del medesimo ordine o collegio, sono stabilite modalità semplificate di espletamento dell'esame di Stato per coloro che hanno conseguito o che conseguono i titoli di laurea di cui alla presente legge in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti. A tal fine, le università riconoscono le attività formative professionalizzanti svolte durante il corso di studio o successivamente al medesimo.

3. I finanziamenti, previsti da accordi di programma o da provvedimenti di attuazione della programmazione universitaria, per le università che non adeguano i regolamenti didattici entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore dei decreti del Ministro dell'università e della ricerca adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dell'articolo 4, comma 5, sono sospesi fino all'adozione dei predetti regolamenti e al loro invio al Ministero dell'università e della ricerca.

Art. 7.

Specifiche disposizioni transitorie per la laurea magistrale abilitante all'esercizio della professione di psicologo

1. Coloro che hanno conseguito o che conseguono la laurea magistrale in psicologia in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti acquisiscono l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo previo superamento di un tirocinio pratico-valutativo e di una prova pratica valutativa. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, sono stabilite la durata e le modalità di svolgimento e di valutazione del tirocinio pratico-valutativo nonché le modalità di svolgimento e di valutazione della prova pratica valutativa. Ai fini della valutazione del tiro-

cinio di cui al presente comma, le università riconoscono le attività formative professionalizzanti svolte successivamente al corso di studi.

2. Coloro che hanno concluso il tirocinio professionale di cui all'articolo 52, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, acquisiscono l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo previo superamento di una prova orale su questioni teorico-pratiche relative all'attività svolta durante il medesimo tirocinio professionale nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca sono stabilite le modalità di svolgimento e di valutazione della prova orale di cui al presente comma nonché la composizione paritetica della commissione giudicatrice.

Art. 8.

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate vi provvedono nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 novembre 2021

MATTARELLA

DRAGHI, Presidente del Consiglio dei ministri

MESSA, Ministro dell'università e della ricerca

Visto, il Guardasigilli: CARTABIA

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 2751):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe CONTE e dal Ministro dell'università e della ricerca Gaetano MANFREDI (Governo CONTE-II) il 27 ottobre 2020.

Assegnato alle Commissioni riunite II (Giustizia) e VII (Cultura, scienza e istruzione), in sede referente, il 26 novembre 2020, con i pareri delle Commissioni I (Affari costituzionali), V (Bilancio e tesoro), VI (Finanze), VIII (Ambiente), X (Attività produttive), XII (Affari sociali), XIII (Agricoltura) e XIV (Politiche dell'Unione europea).

Esaminato dalle Commissioni riunite II (Giustizia) e VII (Cultura, scienza e istruzione), in sede referente, il 14 e il 22 aprile 2021; il 15 e il 17 giugno 2021.

Esaminato in Aula il 21 e 22 giugno 2021; approvato il 23 giugno 2021.

Senato della Repubblica (atto n. 2305):

Assegnato alla 7ª Commissione (Istruzione pubblica, beni culturali), in sede referente, il 7 luglio 2021, con i pareri delle Commissioni 1ª (Affari costituzionali), 2ª (Giustizia), 5ª (Bilancio), 9ª (Agricoltura e

produzione agroalimentare), 10ª (Industria, commercio e turismo), 12ª (Igiene e sanità), 13ª (Territorio, ambiente, beni ambientali) e 14ª (Politiche dell'Unione europea).

Esaminato dalla 7ª Commissione (Istruzione pubblica, beni culturali), in sede referente, il 3 agosto 2021; l'8, il 15 e il 22 settembre 2021; il 13 ottobre 2021.

Esaminato in Aula e approvato definitivamente il 28 ottobre 2021.

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'art. 3:

— Si riporta il testo dell'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo». Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 17 maggio 1997:

«95. L'ordinamento degli studi dei corsi universitari, con esclusione del dottorato di ricerca, è disciplinato dagli atenei, con le modalità di cui all'articolo 11, commi 1 e 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, in conformità a criteri generali definiti, nel rispetto della normativa comunitaria vigente in materia, sentiti il Consiglio universitario nazionale e le Commissioni parlamentari competenti, con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con altri Ministri interessati, limitatamente ai criteri relativi agli ordinamenti per i quali il medesimo concerto è previsto alla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero da disposizioni dei commi da 96 a 119 del presente articolo. I decreti di cui al presente comma determinano altresì:

a) con riferimento ai corsi di cui al presente comma, accorpamenti per aree omogenee, la durata, anche eventualmente comprensiva del percorso formativo già svolto, l'eventuale serialità dei predetti corsi e dei relativi titoli, gli obiettivi formativi qualificanti, tenendo conto degli sbocchi occupazionali e della spendibilità a livello internazionale, nonché la previsione di nuove tipologie di corsi e di titoli universitari, in aggiunta o in sostituzione a quelli determinati dagli articoli 1, 2, 3, comma 1 e 4, comma 1, della legge 19 novembre 1990, n. 341, anche modificando gli ordinamenti e la durata di quelli di cui al decreto legislativo 8 maggio 1998, n. 178, in corrispondenza di attività didattiche di base, specialistiche, di perfezionamento scientifico, di alta formazione permanente e ricorrente;

b) modalità e strumenti per l'orientamento e per favorire la mobilità degli studenti, nonché la più ampia informazione sugli ordinamenti degli studi, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e telematici;

c) modalità di attivazione da parte di università italiane, in collaborazione con atenei stranieri, dei corsi universitari di cui al presente comma, nonché di dottorati di ricerca, anche in deroga alle disposizioni di cui al Capo II del Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.»

— Si riporta il testo dell'art. 11, commi 1 e 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, «Riforma degli ordinamenti didattici universitari», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 23 novembre 1990:

«Art. 11. — 1. L'ordinamento degli studi dei corsi di cui all'articolo 1, nonché dei corsi e delle attività formative di cui all'articolo 6, comma 2, è disciplinato, per ciascun ateneo, da un regolamento degli ordinamenti didattici, denominato "regolamento didattico di ateneo". Il regolamento è deliberato dal senato accademico, su proposta delle strutture didattiche, ed è inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per l'approvazione. Il Ministro, sentito il CUN, approva il regolamento entro 180 giorni dal ricevimento, decorsi i quali senza che il Ministro si sia pronunciato il regolamento si intende approvato. Il regolamento è emanato con decreto del rettore.

2. I consigli delle strutture didattiche determinano, con apposito regolamento, in conformità al regolamento didattico di ateneo e nel rispetto della libertà di insegnamento, l'articolazione dei corsi di diploma universitario e di laurea, dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, i piani di studio con relativi insegnamenti fondamentali obbligatori, i moduli didattici, la tipologia delle forme didattiche, ivi comprese quelle dell'insegnamento a distanza, le forme di tutorato, le prove di valutazione della preparazione degli studenti e la composizione delle relative commissioni, le modalità degli obblighi di frequenza anche in riferimento alla condizione degli studenti lavoratori, i limiti delle possibilità di iscrizione ai fuori corso, fatta salva la posizione dello studente lavoratore, gli insegnamenti utilizzabili per il conseguimento di diplomi, nonché la propedeuticità degli insegnamenti stessi, le attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio e l'introduzione di un sistema di crediti didattici finalizzati al riconoscimento dei corsi seguiti con esito positivo, ferma restando l'obbligatorietà di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, lettera d).

Note all'art. 4:

— Si riporta il testo dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 12 settembre 1988:

«2. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentito il Consiglio di Stato e previo parere delle Commissioni parlamentari competenti in materia, che si pronunciano entro trenta giorni dalla richiesta, sono emanati i regolamenti per la disciplina delle materie, non coperte da riserva assoluta di legge prevista dalla Costituzione, per le quali le leggi della Repubblica, autorizzando l'esercizio della potestà regolamentare del Governo, determinano le norme generali regolatrici della materia e dispongono l'abrogazione delle norme vigenti, con effetto dall'entrata in vigore delle norme regolamentari.»

— Si riporta il testo dell'art. 1, comma 18, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, «Disposizioni riguardanti il settore universitario e della ricerca scientifica, nonché il servizio di mensa nelle scuole», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 19 gennaio 1999:

«18. Con uno o più regolamenti adottati, a norma dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, sentiti gli organi direttivi degli ordini professionali, con esclusivo riferimento alle attività professionali per il cui esercizio la normativa vigente già prevede l'obbligo di superamento di un esame di Stato, è modificata e integrata la disciplina del relativo ordinamento, dei connessi albi, ordini o collegi, nonché dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove, in conformità ai seguenti criteri direttivi:

a) determinazione dell'ambito consentito di attività professionale ai titolari di diploma universitario e ai possessori dei titoli istituiti in applicazione dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni;

b) eventuale istituzione di apposite sezioni degli albi, ordini o collegi in relazione agli ambiti di cui alla lettera a), indicando i necessari raccordi con la più generale organizzazione dei predetti albi, ordini o collegi;

c) coerenza dei requisiti di ammissione e delle prove degli esami di Stato con quanto disposto ai sensi della lettera a).

— Per il comma 95, dell'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, si veda nelle note all'art. 3.

— Per il testo dell'art. 11, commi 1 e 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, si veda nelle note all'art. 3.

Note all'art. 7:

— Si riporta il testo dell'art. 52, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 17 agosto 2001:

«2. Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso della laurea specialistica nella classe 58/S - Psicologia, oltre a un tirocinio della durata di un anno.»

21G00176

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 19 ottobre 2021.

Svolgimento di lavori di pubblica utilità da parte dei soggetti destinatari del D.A.S.P.O., per la richiesta al Questore della cessazione degli ulteriori effetti pregiudizievoli del divieto, adottato ai sensi dell'articolo 6, comma 8-bis, della legge 13 dicembre 1989.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la legge 13 dicembre 1989, n. 401, ed in particolare l'art. 6, comma 8-bis, che, trascorsi almeno tre anni dalla cessazione del divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive, consente all'interessato di richiedere anche la cessazione degli ulteriori effetti pregiudizievoli conseguenti al divieto, purché abbia dato prova di effettiva e costante buona condotta, e abbia posto in essere condotte di ravvedimento operoso, tra le quali lo svolgimento di lavori di pubblica utilità a favore della collettività;

Visto l'art. 6, comma 8-bis della medesima legge 13 dicembre 1989, n. 401, ultimo capoverso, che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'individuazione delle modalità di svolgimento di lavori di pubblica utilità, consistenti nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività presso lo Stato, le regioni, le province e i comuni;

Ritenuto di dover dare attuazione al citato art. 6, comma 8-bis, della citata legge n. 401 del 1989;

Vista l'intesa intervenuta in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella riunione del 22 settembre 2021;

EMANA
il seguente decreto:

Art. 1.

Definizioni ed ambito di applicazione

1. Il presente decreto, in attuazione dell'art. 6, comma 8-bis, della legge 13 dicembre 1989, n. 401 individua le modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità,

VERBALE DI CONSULTAZIONE

CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, GLI ALBI PROFESSIONALI E LE IMPRESE DEI SETTORI AFFINI AL CdS
DI AREA MEDICO-SANITARIA IN Odontoiatria e Protesi Dentaria

Il giorno **09 ottobre 2018** alle ore **15:30**, presso i locali dell'aula "Maria Luisa Carnazza" della **Torre Biologica "Ferdinando Letteri" dell'Università di Catania**, via Santa Sofia 89-97 95123-Catania, si è tenuto l'incontro di consultazione tra il Presidente e i componenti del Corso di Studio in Odontoiatria e Protesi Dentaria i referenti delle associazioni di categoria, gli albi professionali e le imprese dei settori affini al CdS di area medico-sanitaria.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- Leonardi Rosalia - Presidente CdS
- Pedullà Eugenio - Ricercatore t.d. CdS
- Isola Gaetano - Ricercatore t.d. CdS

Per le organizzazioni rappresentative:

- Dott. Giuseppe Vaccalluzzo - Presidente ANDI Catania
- Dott. Andrea Cannavò - Presidente Regionale ANDI
- Dott. Vincenzo Corsaro – Presidente del Consorzio "Professionisti del Sorriso"
- Dott. Agatino Di Stefano – Segretario Culturale ANDI Catania

La dott.ssa Montalto Mariella, Presidente AIO Catania ha inviato le sue proposte per email giustificando la sua assenza.

In particolare, gli interventi sono stati focalizzati sui seguenti aspetti:

1. Verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati dal CdS
2. Esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati e attivazione di protocolli di collaborazione (tirocini e stage)
3. Attualità dell'offerta formativa in relazione alla programmazione degli accessi al CdS
4. Altre osservazioni

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

1. Verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati dal CdS

Tutte le parti sociali presenti all'incontro convergono sulla validità dei profili professionali del CdS del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi di Catania;

2. Esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati e attivazione di protocolli di collaborazione (tirocini e stage)

Il presidente Regionale ANDI, dott. Andrea Cannavò manifesta la piena disponibilità di ANDI a collaborare con l'Università e a esporre agli studenti del CLMOPD le iniziative di ANDI rivolte ai neo laureati per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro professionale odontoiatrico. In particolare introduce il Dott. Agatino Di Stefano, segretario culturale ANDI Catania e Coordinatore del progetto ANDI con i Giovani, il quale illustra ai partecipanti il Progetto con i suoi relativi benefit e di cui si allega copia al presente verbale.

La Prof.ssa Leonardi interviene ipotizzando che si possa effettuare un tavolo tecnico tra tutte le parti sociali e le associazioni professionali odontoiatriche al fine di garantire un'informazione completa ed equa per gli studenti del CdS prossimi alla laurea prima dello immissione nel mondo del lavoro.

Il Dott. Vincenzo Corsaro, Presidente del Consorzio "Professionisti del Sorriso" ha manifestato la volontà di alcuni consorziati ad accogliere presso i propri studi privati gli studenti degli ultimi anni di Odontoiatria per effettuare stages di alcuni mesi.

La prof. Leonardi, sottolinea però che gli studenti non sono autorizzati a svolgere alcun tirocinio o stages presso strutture che non siano in convenzione con l'Università degli Studi di Catania.

La Dott.ssa Mariella Montalto, Presidente di AIO Catania ha comunicato per mail che AIO Catania ha inn atto un progetto dal nome "Collega in formazione" che prevede un periodo di tirocinio libero di 3 o 6 mesi per i neolaureati presso lo studio privato di Odontoiatri Senior della provincia di Catania.

3. Attualità dell'offerta formativa in relazione alla programmazione degli accessi ai CdS

In relazione a questo punto tutte le parti sociali concordano sull'attualità dell'offerta formativa del CdS di Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Catania.

4. Altre osservazioni

La dott.ssa Maria Grazia Cannarozzo, Presidente nazionale del Cenacolo Odontostomatologico comunica che durante la riunione nazionale del FISM è stata proposta la revisione dei meccanismi e dei valori dei DRG nazionali e regionali per le prestazioni di Odontostomatologia volti ad un adeguamento e incremento degli stessi.

Il Presidente ringrazia e saluta gli intervenuti.

L'incontro si conclude alle ore 17.00.

Il Segretario

Prof. Eugenio Pedullà

Il Presidente

Prof. Rosalia Leonardi

PROGETTO ANDI CON I GIOVANI

La Sezione Provinciale ANDI CATANIA e il nuovo gruppo Direttivo, intende **Presentare al Presidente del corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Catania, Professoressa Rosalia Leonardi**, il progetto "Andi con i giovani" e i relativi BENEFIT dedicati ai suoi associati e le novità introdotte nel progetto, dal nuovo gruppo Dirigente Nazionale, dedicati agli **studenti** del corso di Laurea e ai giovani colleghi under 35anni .

Il Progetto "**ANDI CON I GIOVANI**" già conosciuto come "ANDI YOUNG", nasce dalla volontà di favorire i giovani Odontoiatri e aiutarli nell'inserimento nel mondo della Professione ,avvicinandosi a loro già dal periodo della formazione e quindi dall'Università.

La Sezione Provinciale Andi Catania ,che già da anni ha dato seguito alla nascita di questa iniziativa , oggi intende cogliere tutte le opportunità che l'Andi Nazionale offre, grazie a nuovi accordi stipulati a favore dei giovani con Istituti di credito ,Compagnie assicurative, Fondi pensionistici integrativi , ma soprattutto intende costruire e dare seguito a un rapporto di collaborazione con il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria di Catania ,con il suo Presidente e i suoi docenti e rilanciare sul territorio una serie di iniziative che possano coadiuvare e rafforzare l'operato dell'Università nel formare i giovani Odontoiatri del futuro .

"**ANDI CON I GIOVANI**", a livello Nazionale è da anni in rapporto di collaborazione con il Collegio dei Docenti di Odontoiatria e il progetto, alla base della collaborazione, ha come fine l'obiettivo di preparare gli **studenti** al meglio oltre che nella formazione professionale , nella preparazione alla gestione dello studio odontoiatrico, per diventare protagonisti una volta entrati nel mondo professionale.

Gli **Studenti** potranno usufruire di moltissimi servizi previsti per i Soci Under 35 e ricordiamo che potranno farlo iscrivendosi (**gratuitamente**) all'Associazione, come Soci Uditori e dopo la laurea con ulteriori agevolazioni sulle quote di iscrizione sino ai 35 anni.

Ed proprio al fine di favorire la collaborazione con l'Università di Catania , che si **richiede** al Presidente del Corso di Laurea in Odontoiatria e protesi dentaria la **possibilità di presentare in aula direttamente agli studenti** , i Benefit più importanti di cui come **Soci uditori** iscritti all'Andi ,potranno usufruirne .

Alcuni **BENEFIT** :

- **Collana ANDI YOUNG (gratuito)**
nuova collana di libri dedicata ai giovani, redatta in collaborazione con Style Italiano ,con uscita semestrale.
- **Corsi Residenziali (gratuiti)**
saranno organizzati direttamente dalla Sezione Provinciale ANDI Catania, per i Soci Under 35 corsi tenuti da relatori di Style Italiano(www.styleitaliano.org) o comunque di fama nazionale e gli argomenti trattati saranno di tutte le branche dell'odontoiatria.
- **Corsi FAD gratuiti**
in collaborazione con Style Italiano. Sono in programmazione corsi FAD gratuiti per i Soci Under 35 che saranno accessibili tramite la piattaforma www.dentistionline.it
- **Scontistica di € 70**
(120€ + IVA anziché190€ + IVA) per iscrizione ai Corsi in aula per i lavoratori previsti dall'art. 37 del Dlg. 81/08 riservata ai Colleghi Collaboratori di Studio Soci ANDI Under 35. N.B. Il benefit non è previsto per i Soci Uditori Studenti in quanto Corsi riservati ai Colleghi Neolaureati.
- **Scontistica di € 150**
(310€ IVA compresa anziché 460€ IVA compresa) per iscrizione Corso di formazione RSPP. Corso

BLENDEN (24 ore FAD + 24 ore RES presso le sezioni ANDI) 36 crediti ECM.

◆ **Corsi Webinar (gratuiti)**

Corsi on-line in diretta che si possono seguire comodamente dal PC. Consulta la pagina www.andi.it/andi-young

◆ **Reclutamento 20 istruttori BLS-D/PBLS-D e disostruzione delle vie aeree per il progetto "Aiutiamo a salvare vite" di Fondazione ANDI**

I 20 Soci "ANDI con i giovani" potranno iscriversi gratuitamente al corso per diventare istruttori abilitati BLS-D/PBLS-D e disostruzione delle vie aeree, adulto e bambino, secondo le linee guida dell'American Heart Association. I requisiti per partecipare sono: laurea in odontoiatria, superamento del corso di Fondazione ANDI per operatore laico BLS-D/PBLS-D e disostruzione delle vie aeree.

Info: Fondazione ANDI Onlus - tel. 02- 30461080 - segreteria@fondazioneandi.org

◆ **Convenzione ANDI/Cattolica**

Con massimale di 1.500.000,00 di euro e premi assicurativi agevolati. Per i giovani non oltre il 32° anno di età che svolgono attività professionale esclusivamente sul territorio Italiano come collaboratori senza titolarità di quote. Per i primi due anni dalla data d'iscrizione all'Albo i premi previsti sono : di euro 360,00 senza implantologia ed euro 460,00 con implantologia osteointegrata. Nei due anni successivi per l'attività senza implantologia lo sconto prosegue con un premio di euro 390,00. Per l'implantologia viene scontato anche il terzo anno e il premio è di euro 550,00.*

Possibilità per i Soci Under 32 di pagare il premio della RC professionale in due rate semestrali.

Info: ORIS BROKER - ANDI Nazionale Sede di Milano tel. 02-30461010. Tutti gli assicurati potranno accedere al Corso FAD gratuito "Aspetti previdenziali della Professione Odontoiatrica". 18 crediti ECM.

Info: www.dentistionline.it oppure 800911202

◆ **Convenzione con Istituti di credito**

Stipulate nuove convenzioni con Istituti di credito, per garantire e migliorare l'accesso al credito ai giovani odontoiatri per fini di : apertura nuovi studi dentistici e per l'acquisto di attrezzatura odontoiatrica.

◆ **Progetto Fixo Italia**

Opportunità di lavoro con formazione e tutoraggio clinico.

◆ **Congresso Nazionale "Andi con i giovani" e presenza di sessione "Andi con i giovani" al Congresso Scientifico Nazionale**

Oltre al Congresso Nazionale "Andi con i giovani", vi sarà la presenza di una sessione dedicata ad "Andi con i giovani" nell'ambito del Congresso Scientifico Nazionale ANDI, con istituita borsa di studio per relazione scientifica meritevole e possibilità di inserimento nel circuito relatori Andi.

◆ **Possibilità di scrivere articoli sulla rivista cartacea e online di ANDI**

Possibilità di scrivere articoli sulla rivista cartacea e online di Andi nello spazio rubrica riservato ai giovani che si chiama "La voce di Andi con i giovani".

◆ **Possibilità di aderire al "Fondo sanità" con agevolazioni.**

Possibilità di aderire al "Fondo sanità" (Fondo pensionistico complementare) senza il pagamento della quota di iscrizione e le spese di gestione del fondo per il primo anno.

◆ **Work in progress della Commissione Nazionale "Andi con i giovani" :**

Elaborazione di nuovi e inediti contratti di lavoro di apprendistato per i giovani collaboratori di studio odontoiatrico, con in programma facilitazioni economiche e tutele sia per i collaboratori che per i datori di lavoro.

PER INFO : REFERENTE E COORDINATORE DEL PROGETTO: Dott. Agatino Di Stefano

sito internet della sezione : www.catania.andi.it

mail della sezione : catania@andi.it

ANDI SEZIONE PROVINCIALE DI CATANIA

Dott. Giuseppe Vaccaluzzo
PRESIDENTE SEZIONE ANDI CATANIA

Dott. Agatino Di Stefano
SEGRETARIO CULTURALE ANDI CATANIA
COMPONENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE
"ANDI CON I GIOVANI"

Resoconto incontro CdS con le Parti Sociali

in ambito odontoiatrico del 05.03.2019

In data 05.03.2019 si è svolto l'incontro promosso dal Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) con le Parti Sociali. A rappresentare il Corso di Laurea la Presidente, Prof.ssa Rosalia Leonardi e il Prof. Gaetano Isola. In rappresentanza delle Parti Sociali erano presenti il Dott. Giuseppe Vaccalluzzo (Associazione Nazionale Dentisti Italiani, ANDI), il Dott. Vincenzo Corsaro (Consorzio professionisti del sorriso e Commissione Albo Odontoiatri, CAO), la Dott.ssa M. Grazia Cannarozzo (Cenacolo Odontostomatologico Italiano) e la Dott.ssa Maria Montalto (Associazione Italiana Odontoiatri, AIO). All' O.d.G. l'organizzazione di un'Attività Didattica Elettiva (ADE) dal titolo: "Dall'Università al mondo del lavoro: obblighi e adempimenti dell'odontoiatra" che interesserà gli Studenti del VI anno del CLMOPD. L'ADE avrà come obiettivo quello di preparare il laureando a tutti gli adempimenti ed obblighi della professione odontoiatrica nell'ottica di agevolarlo per l'inserimento nel mondo del lavoro. All'ADE parteciperanno, in qualità di Relatori, tutte le Parti Sociali interessate che dovranno trattare, durante la giornata prevista, i seguenti temi: Aspetti amministrativi e burocratici per aprire uno studio dentistico, Autorizzazioni sanitarie utili, Adempimenti fiscali dell'Odontoiatra, Aspetti relativi a stipula di contratti con il personale dello studio, Aspetti dei contratti di consulenza specialistica nonché le più recenti novità in tema di gestione dello studio dentistico e approccio al paziente.

Le Parti Sociali presenti entusiaste dell'iniziativa hanno confermato all'unanimità la loro disponibilità ad essere presenti come Relatori e, di comune accordo con i Rappresentanti del CLMOPD (Prof.ssa Leonardi e Prof. Isola) hanno stabilito come data utile Sabato 6 Aprile 2019 alle ore 9.30 presso i Locali del Vittorio Emanuele l'incontro con gli studenti.

Il Presidente del CLMOPD

Prof.ssa Rosalia Leonardi

UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE
E SPECIALITÀ MEDICO- CHIRURGICHE

DIRETTORE: PROF. ALESSANDRO CAPPELLANI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
PRESIDENTE: PROF. R. LEONARDI

Riunione tra Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi di Catania e le Parti Sociali della Città di Catania e Provincia

A.A. 2019/2020 – Verbale N. 1

Adunanza del 20 Febbraio 2020 ore 12.30

Il giorno 20 febbraio 2020 alle ore 12.15 nell'aula "Tempestini" della Clinica Odontoiatrica II del Presidio Ospedaliero "Gaspare Rodolico" si è tenuto, in prima convocazione, l'incontro promosso dal Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) dell'Università di Catania con le Parti Sociali.

A rappresentare il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, la Prof.ssa Rosalia Leonardi, Presidente del Corso di Laurea e il Prof. Gaetano Isola.

In rappresentanza delle Parti Sociali: Dott. Vaccalluzzo (Associazione Nazionale Dentisti Italiani, ANDI), Dott. Giovanni Barbagallo (Consorzio professionisti del sorriso e Commissione Albo Odontoiatri, CAO) e Dott.ssa Maria Montalto (Associazione Italiana Odontoiatri, AIO).

L'incontro ha avuto come oggetto di programmare un seminario dal titolo "Obblighi e adempimenti dell'odontoiatra neolaureato".

Il Prof. Isola, constatata che, alle ore 12.15, risultano essere presenti tutti i Componenti interessati. Il Prof. Isola, prendendo la parola quale coordinatore, ringrazia tutti gli intervenuti, introduce gli argomenti all'O.d.G.: 1) analizzare e monitorare l'efficacia dell'offerta formativa del CdS in Odontoiatria e P.D. al fine di apportare gli eventuali miglioramenti attraverso un'attività comune prevedendo un ruolo attivo ed una piena partecipazione delle Parti Sociali al fine della definizione delle figure professionali; 2) stabilire la data del seminario in cui verranno affrontate tali tematiche.

A seguito di comune dibattito, si è attentamente analizzata l'efficacia formativa del CdS in odontoiatria dell'Ateneo di Catania; a tal proposito, le parti sociali intervenute hanno suggerito di implementare alcuni aspetti formativi e attività di tirocinio per gli studenti, tra cui la possibilità di istituire in futuro stages da svolgere presso aziende di settore e/o studi professionali per gli studenti del Corso di Laurea durante il quinto o il sesto anno di studi.

Inoltre, le parti sociali intervenute, hanno proposto alla Presidenza di calendarizzare annualmente un incontro CdS – parti sociali (Ordine dei medici, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali). La presidenza ha accolto tutte le osservazioni poste in atto dalle parti sociali intervenute.

Quanto al secondo punto all' o.d.g., tutti gli intervenuti hanno stabilito che il seminario si terrà nella data di **Venerdì 29 maggio 2020 alle ore 14.45** presso l'Aula Sortino del PO Vittorio Emanuele e sarà rivolta agli studenti del VI anno del CDL in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Catania.

A tal proposito, i singoli rappresentanti hanno comunicato l'argomento della loro relazione per l'evento in oggetto. Nello specifico, si è comunemente deciso che la prima relazione sarà effettuata dai Dottori Mangiameli e Corsaro e Vaccalluzzo, i quali intratterranno i partecipanti su aspetti amministrativi e burocratici per aprire uno studio dentistico: Autorizzazioni sanitarie utili, Adempimenti fiscali e Normative regionali. In seguito si articolerà l'intervento della Dott.ssa

UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE
E SPECIALITÀ MEDICO- CHIRURGICHE

DIRETTORE: PROF. ALESSANDRO CAPPELLANI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
PRESIDENTE: PROF. R. LEONARDI

Cannarozzo (intervenuta telefonicamente durante la riunione) la quale focalizzerà la Sua relazione sugli aspetti medico-legali odontoiatrici, la Legge Gelli e il Biotestamento, per terminare sulle caratteristiche del Consenso Informato.

L'ultima relazione verrà eseguita dalla Dott.ssa Montalto, la quale illustrerà l'approccio al paziente odontoiatrico, etica e morale e l'importanza della corretta gestione del marketing odontoiatrico.

Alle ore 13.30 essendosi conclusa la discussione di tutti i punti iscritti all'odierno o.d.g., la Presidente Prof.ssa Leonardi ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Prof. Gaetano Isola

Il Presidente del CLMOPD
Prof. Rosalia Leonardi

Verbale relativo al Seminario con le Parti Sociali del 29/05/2020

Il giorno 29 maggio 2020 alle ore 15.00 tramite piattaforma "Microsoft teams" si è tenuto, il seminario promosso dal Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) con le Parti Sociali con gli studenti del VI anno del Corso di Studi.

A rappresentare il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, la Presidente, Prof.ssa Rosalia Leonardi ed il Prof. Gaetano Isola.

In rappresentanza delle Parti Sociali: Dott. Andrea Mangiameli e Dott. Giuseppe Vaccalluzzo (Associazione Nazionale Dentisti Italiani, ANDI), Dott. Vincenzo Corsaro (Consorzio professionisti del sorriso), Dott. Giovanni Barbagallo (Commissione Albo Odontoiatri, CAO), Dott.ssa Maria Grazia Cannarozzo (Cenacolo Odontostomatologico Italiano) e Dott.ssa Maria Montalto (Associazione Italiana Odontoiatri, AIO).

Il seminario ha avuto come oggetto "Obblighi e adempimenti dell'odontoiatra neolaureato". All'evento hanno partecipato tutti gli studenti del VI anno (a.a. 2019-2020) del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi di Catania.

Constatato che, alle ore 15.00, risultano essere presenti tutti i Componenti interessati. La Prof.ssa Leonardi, ringrazia tutti gli intervenuti e introduce l'argomento del seminario che ha come scopo quello di informare il laureando su tutti gli adempimenti ed obblighi della professione odontoiatrica e da la parola ai Relatori.

La prima relazione è stata effettuata dai Dottori Vaccalluzzo e Mangiameli, i quali hanno intrattenuto i partecipanti su aspetti amministrativi e burocratici per aprire uno studio dentistico: Autorizzazioni sanitarie utili, Adempimenti fiscali e Normative regionali.

Nella seconda relazione il Dott. Corsaro ha approfondito gli aspetti riguardanti l'amministrazione fiscale di uno studio dentistico, Partita Iva, aliquote IRPEF, regime forfettario e aliquote EMPAM.

Il secondo intervento ha avuto come relatore il Dr. Giovanni Barbagallo il quale ha focalizzato la Sua relazione sul ruolo dell'ordine a supporto del professionista per la tutela della salute pubblica.

Successivamente vi è stato l'intervento della Dott.ssa Cannarozzo la quale ha focalizzato la Sua relazione sugli aspetti medico-legali odontoiatrici, la Legge Gelli e il Biotestamento, per terminare sulle caratteristiche del Consenso Informato.

L'ultima relazione è stata appannaggio della Dott.ssa Montalto, la quale ha illustrato l'approccio al paziente odontoiatrico, etica e morale e l'importanza della corretta gestione del marketing odontoiatrico.

Il Prof. Gaetano Isola infine ha aperto il dibattito agli studenti i quali, fortemente motivati ed interessati l'argomenti trattati, hanno posto diversi quesiti ai relatori i quali hanno risposto esaurientemente.

Il Presidente del CdS terminato l'incontro ringrazia tutti i partecipanti si ripromette di organizzare in futuro altre attività con le rappresentanze delle Parti sociali del mondo odontoiatrico per meglio approfondire i singoli aspetti della libera professione.

Il seminario si è concluso alle ore 18.00

Prof. Rosalia Leonardi

Prof. Gaetano Isola

VERBALE DI CONSULTAZIONE

CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, GLI ALBI PROFESSIONALI E LE IMPRESE DEI SETTORI AFFINI AL CDS IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Il giorno 09.04.2021 alle ore 13,00, Tramite Piattaforma Microsoft Teams, codice team **z0qcfla**, si è tenuto l'incontro di consultazione tra il Presidente e i componenti del Corso di Studio in Odontoiatria e Protesi Dentaria e i referenti delle associazioni di categoria, gli albi professionali e le imprese dei settori affini al CdS di area medico-sanitaria.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- Prof.ssa Carla Loreto – Vicepresidente del CdS
- Prof. Gaetano Isola – Segretario del CdS

Per le organizzazioni rappresentative:

Dott. Giovanni Barbagallo: componente CAO – Ordine dei Medici di Catania

Dott.ssa Maria Grazia Cannarozzo: componente Cenacolo Odontostomatologico Catanese

Dott.ssa Mariella Montalto: componente Associazione Italiana Odontoiatri (AIO)

Dott. Giuseppe Vaccaluzzo e Valentina Santarpia: componenti Associazione Nazionale Dentisti Italiani (ANDI)

In particolare, gli interventi sono stati focalizzati sui seguenti aspetti:

Verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati dal CdS:

I laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria acquisiscono competenze specifiche nel settore della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle affezioni del cavo orale, in una società, quale quella odierna in cui si assiste ad un aumento di riscontro delle patologie odontostomatologiche.

Dall'incontro al quale hanno partecipato componenti della Commissione odontoiatrica dell'Ordine dei Medici di Catania e delle diverse associazioni di categoria, in rappresentanza del mondo del lavoro, è emerso che la professione dell'odontoiatra è in crescita e i dati alma laurea degli ultimi 10 anni dimostrano un elevato tasso di occupazione, già a partire dal primo anno dalla laurea, non considerando i laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma impegnati in un altro corso

universitario o in tirocinio/praticantato. Tale percentuale è in rapporto alla sensibilizzazione della popolazione generale nei confronti della patologia odontoiatrica quale problema sociale, familiare e professionale e quindi della prevenzione ai fini anche del benessere orale.

Aderenza dei percorsi formativi alle esigenze professionali del territorio:

I percorsi formativi prevedono modulazioni didattiche che si integrano con le esigenze professionali di un territorio alquanto ampio e difforme in cui sono presenti, in base alle diverse aree geografiche, dove a seconda delle pertinenti circostanze, prevalgono tipologie diverse di patologie odontoiatriche.

Quanto sopra richiede una formazione più che completa che possa prevedere le difformità insite in affezioni che, se apparentemente possono sembrare simili, sono invece, nella sostanza diversi per caratteristiche della noxa causale, il distretto odontostomatologico e tipologia riabilitativa.

Nell'ampia discussione intrapresa con le parti sociali, oltre a prendere atto di suddetta problematica, è emersa la richiesta da parte di queste ultime, di integrare il percorso formativo con competenze extracliniche, di tipo manageriale inerenti le normative applicate agli studi odontoiatrici privati, al fine di avviare il neo-laureato ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Problematiche riscontrate nei percorsi formativi dei CdS di area medico-sanitaria:

Le problematiche maggiori, cui si sta cercando di far fronte, riguardano la simbiosi tra conoscenze teoriche e formazione pratica. A tal proposito si fa presente che a dicembre del 2020 è stato modificato l'art. 6 bis del Regolamento di Ateneo per gli affidamenti ed i contratti per esigenze didattiche, anche integrative ai sensi della Legge 240/2010 che ha esteso ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria l'affidamento degli insegnamenti professionalizzanti, anche a titolo gratuito, al personale del ruolo sanitario delle strutture convenzionate presso le quali si svolge l'attività formativa. Viene sottolineata la carenza di appositi locali, all'interno della struttura universitaria, dedicati alle attività di laboratorio e pratiche,

nonostante la richiesta reiterata dal CdS per l'individuazione degli stessi. La proposizione che emerge è di sollecitare il Direttore Sanitario dell'AOU "Policlinico Gaspare Rodolico" al fine dell'assegnazione di spazi dedicati al CdS, con l'acquisto di turbine e modellini da parte del Corso di Laurea. Da qui l'introduzione di un tirocinio esterno che ha consentito di mitigare tale discrepanza. L'associazione tra mondo universitario e mondo del lavoro è fondamentale e si auspica un implemento collaborativo. Dall'incontro con il mondo del lavoro è emersa la necessità di una programmazione dettagliata, e si è proposta l'istituzione di schede di valutazione del tutor da parte dello studente. Inoltre si è discussa la possibilità di inserire un insegnamento di management aziendale specifico durante il percorso del CdS, al fine di meglio integrare tali nozioni.

Esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati e attivazione di protocolli di collaborazione (tirocini e stage):

Altro suggerimento è stata la proposizione di Attività Didattiche Elettive, con la partecipazione delle parti sociali interessate, al fine di ampliare le conoscenze dello studente e fornirgli una preparazione a tutto tondo. A tal riguardo si sono definite, congiuntamente, le data 7 e 8 maggio 2021 per l'erogazione di una ADE dal titolo: "Il neolaureato e il mondo del lavoro: obblighi e aggiornamenti per l'odontoiatra".

Azioni per l'implementazione della collocazione nel territorio delle figure professionali offerte

In tale contesto, si è discusso inoltre in merito alla possibilità di intraprendere esplorazioni conoscitive con il Centro di Orientamento e Formazione (COF) dell'Ateneo di Catania e con l'Area per la gestione dei rapporti con il SSR e la Formazione specialistica, al fine di valutare possibili stages post-laurea da espletare negli studi odontoiatrici convenzionati. Tale azione sarebbe auspicabile al fine di implementare il possibile inserimento del neo-laureato, in una realtà lavorativa territoriale alquanto ampia e difforme.

Attualità dell'offerta formativa in relazione alla programmazione degli accessi ai CdS

L'offerta formativa si è dovuta necessariamente adeguare alla programmazione degli accessi al CdS, consentendo un adeguamento di tipo modellato, in rapporto soprattutto al rapporto studenti/docenti ed al fabbisogno del territorio

Il Vice Presidente, Prof.ssa Carla Loreto, ringrazia e saluta gli intervenuti.

L'incontro si conclude alle ore 13.45.

Il Segretario del CLMOPD

Il Vice Presidente del CLMOPD

VERBALE DI CONSULTAZIONE

CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, GLI ALBI PROFESSIONALI E LE IMPRESE DEI SETTORI AFFINI AL CDS IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Il giorno 28.03.2022 alle ore 12.00, tramite Piattaforma Microsoft Teams si è tenuto l'incontro di consultazione tra il Presidente e i componenti del Corso di Studio in Odontoiatria e Protesi Dentaria e i referenti delle associazioni di categoria, gli albi professionali e le imprese dei settori affini al CdS di area medico-sanitaria.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- Prof.ssa Carla Loreto – Presidente del CdS
- Prof. Gaetano Isola – Segretario del CdS
- Prof. Eugenio Pedullà – docente del CdS

Per le organizzazioni rappresentative (nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza):

Dott. Giovanni Barbagallo: componente CAO – Ordine dei Medici di Catania

Dott.ssa Maria Grazia Cannarozzo: componente Cenacolo Odontostomatologico Catanese

Dott.ssa Mariella Montalto: componente Associazione Italiana Odontoiatri (AIO)

Dott. Giuseppe Vaccalluzzo e Andrea Mangiameli: componenti Associazione Nazionale Dentisti Italiani (ANDI)

Dott. Vincenzo Corsaro: componente Associazione Professionisti del Sorriso

Sig. Mattia Di Stefano, Rappresentante studenti CLOMPD

Il Presidente ringrazia i convenuti per la partecipazione ed invita ad un confronto costruttivo al fine della completa ed ampia trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno.

Verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati dal CdS:

Il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria fornisce una conoscenza scientifica di base sempre più completa, una conoscenza delle discipline mediche di rilevanza odontoiatrica sempre più

articolata e approfondita e una preparazione clinica professionalizzante che permette al laureato di acquisire le competenze specifiche finalizzate ad un buon inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'incontro al quale hanno partecipato componenti della Commissione odontoiatrica dell'Ordine dei Medici di Catania e delle diverse associazioni di categoria, in rappresentanza del mondo del lavoro, si è preceduto ad analizzare i dati alma laurea relativi alla condizione occupazionale pubblicati nell'ultimo rapporto (2020), ed è emerso quanto segue:

I laureati 2019 a 1 anno dalla conclusione del percorso di studio presentano una condizione occupazionale del 73,9% (con una quota del 4,3% che non lavora, non cerca lavoro ma è impegnata in un corso universitario/praticantato), contro il 100% e il 90,9% rispettivamente dei laureati 2017 a 3 anni e dei laureati 2015 a 5 anni. Questo dato dimostra che il profilo del laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria è ancora adeguato agli sbocchi professionali che il mercato odierno richiede. I tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) dalla laurea è nei laureati 2019 di 4,6 contro il 6,9 nei laureati 2017 e del 10,1 nei laureati 2015, dato che dimostra una riduzione dei tempi di reperimento del primo lavoro. Il settore di occupazione dei laureati 2017 è fondamentalmente privato, contrariamente alla collocazione nel servizio pubblico nazionale di una percentuale dei laureati 2017 (6,7%). Si ha la consapevolezza che il mondo pubblico sanitario al momento non permette un grosso margine di assorbimento dei neolaureati ma si auspica che in futuro questa prospettiva possa mutare.

Altro dato che emerge dall'analisi dei dati Almalaurea è relativo all'area geografica di lavoro che dimostra una collocazione lavorativa dei laureati 2019 nelle isole (82,4%) a fronte del 73,3% dei laureati 2017 e del 90% dei laureati 2015. Tale valore indica da un lato l'apprezzamento dei nostri laureati nelle aree geografiche del nord Italia, ma anche verosimilmente una ripresa dell'economia locale con una crescita dell'offerta/richiesta al meridione. La retribuzione media in euro, dei laureati 2019 donne, a 1 anno dalla laurea, è superiore rispetto a quella maschile (1.532 vs 1.250), dato che suggerisce una affermazione della parità di genere.

Aderenza dei percorsi formativi alle esigenze professionali del territorio:

Dalla consultazione odierna con le parti sociali, emerge la necessità di una formazione specifica rivolta agli studenti dell'ultimo anno di corso di laurea in merito alle problematiche normative, fiscali e gestionali di uno studio dentistico. Studi di settore (American Dental Association) dimostrano inoltre la tendenza alla costituzione di studi dentistici associati, dove due o più individui esercitano la professione di medico odontoiatra, rispetto alla singola proprietà. Il motivo principale che spinge due o più professionisti a costituire uno studio associato è di natura finanziaria; dopo la pandemia, inoltre, si prevede che questa tendenza aumenterà.

A tal proposito si è provveduto negli anni scorsi ha istituire un apposito corso, con modalità di attività didattica elettiva, svolto in collaborazione con le parti sociali, che oggi verrà strutturalmente analizzato al fine di una sua implementazione nei contenuti.

Problematiche riscontrate nei percorsi formativi dei CdS di area medico-sanitaria:

Per quanto inerente le problematiche scaturite dal precedente incontro, relative ai percorsi formativi del CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria, si sottolinea un avanzamento nella definizione degli appositi locali, all'interno della struttura universitaria, dedicati alle attività di laboratorio e di tirocinio clinico. Sono stati trasferiti n° 6 riuniti odontoiatrici siti alla clinica del P.O. "Vittorio Emanuele", ristrutturati n. 5 ambulatori odontoiatrici su 6, presso il P.O. "G. Rodolico", dove sono ora in essere n. 13 riuniti totali. Si auspica l'acquisto di attrezzature per esercitazioni precliniche e l'acquisizione della "palestra riabilitazione neuromotoria" sita al piano -1, edificio 2, al fine di istituire, nei suddetti locali, un'aula apposita per le esercitazioni per il Corso di Laurea, nonché l'implementazione del numero dei riuniti odontoiatrici per le attività cliniche professionalizzanti degli studenti. Inoltre, il consolidato accordo con le strutture pubbliche e convenzionate, per l'espletamento del tirocinio esterno, ha consentito di ampliare l'offerta extra rete formativa di n°7 riuniti poiché non sussiste al momento il numero minimo di riuniti/studente che dovrebbe essere con rapporto 1 a 1. Nell'ultimo incontro con le parti sociali si era discusso in merito alla proposta l'istituzione di schede di valutazione del tutor da parte dello studente. Tale necessità è venuta meno in quanto le attività di tirocinio dei

docenti a contratto, sono valutate dagli studenti attraverso le schede OPIS preposte dall'Ateneo di Catania. Si rinnova l'intento di valutare una possibile erogazione di un insegnamento di management aziendale specifico durante il percorso del CdS, al fine di meglio integrare tali nozioni al fine di un miglior inserimento del laureato nel mondo del lavoro. A tal proposito, a seguito di ampia discussione, si decide di proporre al Consiglio di Corso di Laurea l'erogazione di un'apposita Attività Didattica Elettiva sul management odontoiatrico.

Esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati e attivazione di protocolli di collaborazione (tirocini e stage):

Come già discusso in merito alla possibilità di intraprendere esplorazioni conoscitive con il Centro di Orientamento e Formazione (COF) dell'Ateneo di Catania e con l'Area per la gestione dei rapporti con il SSR e la formazione specialistica, è stata avviata l'esplorazione conoscitiva al fine di valutare possibili stages post-laurea da espletare negli studi odontoiatrici convenzionati. Tale azione è auspicabile al fine di implementare il possibile inserimento del neo-laureato, in una realtà lavorativa territoriale alquanto ampia e difforme. Il Presidente illustra la procedura per l'iscrizione dell'azienda sul sito del COF (<http://www.cof.unict.it/content/modulistica>) e del laureato che vuole approcciare il mondo del lavoro, entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo, attraverso un tirocinio extracurricolare retribuito e con copertura assicurativa fornita dall'Università (<http://www.cof.unict.it/content/tirocinio-extracurricolare-e-lavoro>). Sul punto in oggetto interviene la Dott.ssa Mariella Montalto la quale chiede ulteriori delucidazioni in merito alle modalità di erogazione del suddetto tirocinio. In tal senso si decide di rivolgere al COF i quesiti da dirimere.

Azioni per l'implementazione della collocazione nel territorio delle figure professionali offerte

Si rinnova la proposizione dell'Attività Didattiche Elettive dal titolo: "Il neolaureato e il mondo del lavoro: obblighi e aggiornamenti per l'odontoiatra", con la partecipazione delle parti sociali interessate, al fine di ampliare le conoscenze dello studente e fornirgli una preparazione a tutto tondo. A tal riguardo si sono definite, congiuntamente, le date del 19 e 20 Maggio 2022 per l'erogazione del

corso che già dagli anni precedenti ha ottenuto grande consenso da parte degli studenti in procinto della laurea.

Attualità dell'offerta formativa in relazione alla programmazione degli accessi ai CdS

L'offerta formativa si è dovuta necessariamente adeguare alla programmazione degli accessi al CdS, consentendo un adeguamento di tipo modellato, in rapporto soprattutto al rapporto studenti/docenti ed al fabbisogno del territorio. Il numero degli ingressi al primo anno di corso di studio è stato ampliato, da Decreto Ministeriale a 26, a partire dalla coorte 2021/2022.

Il Vice Presidente, Prof.ssa Carla Loreto, ringrazia e saluta gli intervenuti. L'incontro si conclude alle ore 13.45.

Il Presidente

Prof.ssa Carla Loreto

Il Segretario

Prof. Gaetano Isola

1.C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivo 1: **Attivazione laurea abilitante**

Azioni da intraprendere:

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto attuativo relativo alla legge n. 163/2021, in cui si declineranno le modalità specifiche, il Collegio della Conferenza Permanente dei Presidenti di Corsi di laurea in Odontoiatria e P.D. dovrà entrare nel merito di queste ultime stilando un documento che dovrà poi essere recepito dai rispettivi Rettori per modificare i relativi ordinamenti didattici. Successivamente alla modifica dell'Ordinamento, l'Ateneo potrà attivare la laurea abilitante che prevederà, solo per gli studenti in corso, lo svolgimento del tirocinio abilitante di 30 CFU, pertanto ciò non sarà applicabile per gli studenti fuoricorso. Questo comporterà, fintanto che non si esauriranno i fuori corso, la permanenza di entrambe le modalità di laurea. La Conferenza Permanente sta lavorando sulla possibilità di mutuare i primi due anni di Odontoiatria con i primi due anni di Medicina. Questo permetterebbe di risparmiare risorse di docenza di riferimento e potrebbe permettere un percorso automatico accorciato per l'ottenimento della seconda laurea (da Medicina ad Odontoiatria e viceversa).

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Magnifico Rettore e Presidente del CdS

Tempi di attuazione: A partire dalla pubblicazione del Decreto attuativo, ed in rapporto ai tempi di recepimento della normativa da parte degli Atenei italiani, si potrebbe stimare l'attivazione del percorso di laurea abilitante a partire dall' A.A. 2023/24.

Obiettivo 2: **Ampliamento componenti Comitato di Indirizzo**

Azioni da intraprendere: Attraverso la mail istituzionale della Presidenza del Cds si procederà ad invitare ufficialmente tutte le Parti sociali del mondo odontoiatrico a voler prendere parte al già costituito Comitato di Indirizzo, al fine di ampliare l'organico dello stesso.

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Presidente del CdS

Tempi di attuazione: Entro l'inizio dell'A.A. 2022/23.

Obiettivo 3: **Acquisizione di ulteriori studi di settore**

Azioni da intraprendere: *Al fine di approfondire i profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione) si procederà ad una consultazione mirata coinvolgendo le associazioni di categoria promotrici di importanti studi di settore.*

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Presidente del CdS e Comitato di Indirizzo

Tempi di attuazione: Entro la prossima consultazione con le Parti sociali tra ottobre e dicembre 2022

Obiettivo 4: **Laboratorio di esercitazione pre - clinica**

Azioni da intraprendere: Sensibilizzazione degli organi di Ateneo preposti (Dipartimento Chirmed, Scuola di Medicina, etc.) al fine di individuare l'apposito locale da dedicare al laboratorio di

esercitazione pre-clinica e predisporre l'acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione dello stesso.

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Presidente del CdS, Coordinatore dei tirocini

Tempi di attuazione: Obiettivo intermedio: trovare l'allocazione del laboratorio entro 12 mesi.

Raggiungimento dell'obiettivo entro 36 mesi.

Obiettivo 5: Istituzione Commissione monitoraggio contenuti e compilazione Syllabus

Azioni da intraprendere: Proposta istituzione della Commissione Syllabus, che sarà costituita da 3 docenti e da 3 rappresentanti degli studenti, da sottoporre ad approvazione del Consiglio del CdS.

Compito della Commissione sarà quello di monitorare i contenuti dei programmi degli insegnamenti, al fine di evitare eventuali sovrapposizioni, nonché l'effettiva compilazione della scheda in toto. Tale Commissione si riunirà prima dell'apertura della finestra temporale di compilazione Syllabus stabilita dall'Ateneo.

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Presidente del CdS e Commissione Syllabus

Tempi di attuazione: Entro il primo Consiglio di CdS utile.

Sez. 2: L'esperienza dello studente

2.A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.

I docenti del CLMOPD sono stati sensibilizzati, da parte della Presidenza, sulla compilazione dei Syllabus, ottenendo un ulteriore incremento compilativo rispetto agli anni precedenti che supera il 95%.

La figura del Coordinatore del tirocinio pratico ha ottimizzato l'organizzazione delle attività di tirocinio pratico presso le strutture interne o convenzionate con il CLMOPD.

La necessità di un laboratorio per le esercitazioni attrezzato di manichini non è stata ancora soddisfatta. Pertanto, si rinnova il suddetto obiettivo. Tuttavia, nel gennaio 2019, l'aula Tempestini B è stata arredata con banchi e sedie al fine di svolgere attività di tirocinio pre-clinico relativo a diversi insegnamenti del CdS.

Il Dipartimento di affrenza del CdS, ha provveduto al rinnovo dei bandi di tutor Senior per coadiuvare i docenti durante l'attività di tirocinio pratico. Tali figure risultano di grande utilità organizzativa ed orientativa, tenendo anche conto dei risultati del monitoraggio delle carriere degli studenti.

A fronte dei pensionamenti nel SSD MED/28, negli anni 2018/19 e 2019/2020, sono state espletate procedure concorsuali per la chiamata di n. 2 posti di Ricercatore di tipo B. Inoltre, si è conclusa con esito positivo la procedura valutativa per un Professore di II fascia riservata a un ricercatore di tipo B. E' stata inoltre richiesta al Dipartimento l'attivazione di una procedura di chiamata di un Professore di I o II fascia secondo l'articolo 18, comma 4, per Professori esterni all'Ateneo. Tali nuove unità di personale docente hanno permesso la riduzione dei contratti di docenza ad esterni. Inoltre, parte di questi contratti sono stati attribuiti a personale del SSN in convenzione con il CLMOPD che, secondo l'articolo 6 bis del regolamento d'Ateneo per gli affidamenti didattici e contratti, può svolgere attività di docenza a titolo gratuito. E' stato così ridotto l'onere economico per la docenza a contratto del CLMOPD.

La Presidenza e il Consiglio del CdS hanno incentivato le attività volte a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei neolaureati. In tal senso è stata attivata un'ADE, in collaborazione con le parti sociali, per l'avviamento alla libera professione. Inoltre, la partecipazione a seminari o convegni di società scientifiche o di associazioni di categoria sono state ulteriormente incentivate anche mediante l'attivazione di specifiche ADE.

L'offerta di sussidi didattici sul sito web del CLMOPD di Unict è stata incrementata e continua ad essere incentivata da parte della Presidenza ai docenti del CLMOPD.

L'attivazione della didattica online ha permesso, durante gli anni della pandemia (2020-2022), il regolare svolgimento delle attività didattiche e di profitto degli studenti del CLMOPD. Gli stessi hanno potuto beneficiare delle registrazioni delle lezioni potendo così usufruire di materiale didattico "On - Demand".

E' stata avviata un'attività di coordinamento tra gli insegnamenti dei vari corsi integrati e dei singoli insegnamenti al fine di evitare ridondanze tra i programmi.

Un vademecum per gli studenti del CLMOPD non è stato realizzato poichè già presente la guida dello studente d'Ateneo.

2.B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.

Per le attività di orientamento in ingresso l' Ateneo annualmente organizza il "Salone dello studente" rivolto agli studenti delle scuole secondarie, "Open Day", e "Welcome Day" per le matricole del CdS.

Sul sito del CdS sono promosse le attività di orientamento in itinere. Il CdS si avvale inoltre, della collaborazione di tutor "Junior", studenti del CLMOPD, per attività di supporto alla didattica nelle difficoltà di ordine organizzativo e di studio; e di tutor qualificati "Senior", laureati in Odontoiatria e P.D. esterni al CLMOPD, per supportare gli studenti nei tirocini pre-clinici e clinici. Lo studente del CLMOPD è introdotto ed accompagnato al mondo del lavoro grazie all'interlocuzione continua con le Parti Sociali che ha permesso di attivare un tirocinio extracurricolare retribuito con copertura assicurativa fornita dall'Università per il neolaureato. E' prevista inoltre un ADE di avviamento alla libera professione. Lo studente è accompagnato al mondo del lavoro anche attraverso un' aumentata offerta formativa di master post-lauream (tre quelli attualmente attivi).

Per l'ammissione al Corso di Laurea, gli Studenti devono possedere le conoscenze descritte nei decreti M.I.U.R. indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari a numero programmato e, sulla base del punteggio ottenuto, si procede alla determinazione, dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che viene colmato con attività didattiche integrative organizzate dal CdS .

Le conoscenze richieste dai singoli insegnamenti e i relativi programmi sono contenuti nel Syllabus di ciascun insegnamento, compilato annualmente da tutti i docenti prima dell'inizio delle lezioni. Le iniziative di supporto per gli studenti diversamente abili o con esigenze specifiche di tipo motorio e/o DSA sono fornite dal CINAP e segnalate ai singoli docenti. Le esigenze per gli studenti fuori sede sono tenute in considerazione da un punto di vista logistico-organizzativo delle lezioni/tirocini. In merito alla frequenza delle attività didattiche, è prevista una riduzione dell'obbligo di frequenza (fino al 50%) e la possibilità di sostenere gli esami in appelli straordinari riservati agli studenti fuoricorso o beneficiari ex art. 27 previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Il Corso di Studi incentiva la partecipazione ai progetti Erasmus + e ai programmi di traineeship per lo svolgimento di periodi di studio presso università straniere. A tal fine il CdS ha previsto l'attribuzione di una premialità nella determinazione del voto di laurea, relativa alla partecipazione ai programmi Erasmus. Attualmente sono vigenti quattro accordi ERASMUS: con le Università spagnole di Granada e Valencia, con l'Università polacca di Lodz e quella portoghese di Lisbona. La "Conoscenza e capacità di comprensione" è accertata con prove in itinere facoltative e con esami, scritti e orali, oltre che attraverso la stesura della tesi di laurea.

La capacità di auto-apprendimento maturata e le abilità comunicative scritte ed orali sono valutate e verificate periodicamente con prove in itinere e mediante gli esami di profitto previsti nel piano di studi. Le modalità di verifica per i singoli insegnamenti sono specificate e dichiarate nelle schede Syllabus.

I parametri AlmaLaurea Unict (2021) dimostrano un trend positivo relativamente ai punteggi medi degli esami di profitto (27,8), il 100% degli studenti hanno frequentato regolarmente, e la durata media degli studi risulta di 6,2 anni.

Le schede OPIS permettono la valutazione della didattica da parte degli studenti (allegato ...). Le schede disponibili compilate da studenti frequentanti sono 998 per l'A.A.2020/21.

Nel complesso, prevalgono le valutazioni "più SI che NO" e "SI" come risposte alle 12 domande somministrate. Anche per i Docenti prevalgono le valutazioni "più SI che NO" e "decisamente SI".

Aspetto critico 1

La carenza di manichini per esercitazione pre-clinica è stata avanzata diverse volte al CdS affinché venisse sensibilizzato il Dipartimento di afferenza del CLMOPD e gli Organi superiori. Nonostante le reiterate richieste ad oggi la situazione è rimasta immutata.

Aspetto critico 2

La carenza di personale docente di ruolo MED/28 nelle materie specialistiche è stata più volte sollevata nei consigli di CdS.

Aspetto critico 3

Mancanza di una serie di servizi volti ad incentivare l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani odontoiatri.

Aspetto critico 4

Il materiale didattico online multimediale sul sito web del CdS è poco sufficiente, nonostante la sensibilizzazione del corpo docente.

2.C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivo 1: Laboratorio esercitazioni pre-cliniche

Azioni da intraprendere:

Grazie l'utilizzo dei banchi e sedie sono state eseguite attività pre-cliniche altrimenti impossibili, ma si reitera l'obiettivo di individuare un locale idoneo ed acquisire attrezzature specifiche per attività pre-cliniche al fine di garantire una migliore offerta formativa. Sono stati delegati due docenti del Gruppo di gestione AQ a richiedere preventivi per l'allestimento di postazioni con manichini per le esercitazioni pre-cliniche degli studenti del CLMOPD.

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Docenti delegati dal CdS, Dipartimento di afferenza del CdS e Scuola di Medicina

Tempi di attuazione: Un anno per individuazione spazi e materiali necessari; Due anni per la realizzazione del laboratorio.

Obiettivo 2: Reclutamento personale docente SSD MED/28

Azioni da intraprendere:

Si ritiene obiettivo importante per il superamento di questa criticità la richiesta al Dipartimento dell'attivazione di una procedura di chiamata di Professore di I o II fascia secondo l'articolo 18, comma 4, per Professori esterni all'Ateneo al fine di aumentare l'attività di didattica e di ricerca del CLMOPD eseguita con risorse interne, riducendo così il numero di contratti esterni necessari.

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Organi di Ateneo

Tempi di attuazione: 2 anni

Obiettivo 3: Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

Pubblicizzare l'iniziativa intrapresa congiuntamente alle Parti Sociali relativamente all'iscrizione da parte delle aziende del settore (studi odontoiatrici) sul sito del COF (<http://www.cof.unict.it/content/modulistica>) e del laureato che vuole approcciare il mondo del lavoro, entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo, attraverso un tirocinio extracurricolare retribuito e con copertura assicurativa fornita dall'Università (<http://www.cof.unict.it/content/tirocinio-extracurricolare-e-lavoro>).

Attivazione di un'ulteriore ADE insieme al FNOMCEO di Catania di avviamento al mondo del lavoro.

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Commissione didattica, Comitato di Indirizzo, Consiglio CdS
Tempi di attuazione: entro l'A.A. 2022/23

Obiettivo 4: Materiale didattico multimediale

Azioni da intraprendere: Implementare l'offerta di sussidi didattici sul sito web del CLMOPD di Unict, sollecitando ulteriormente i Docenti a caricare materiale didattico multimediale a supporto della didattica e dell'apprendimento degli studenti del CLMOPD.

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Commissione didattica e Gruppo gestione AQ

Tempi di attuazione: entro l' A.A. 2022/23

Sez. 3: Risorse del CdS

3.A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.

Criticità 1

Incentivare ulteriormente l'immissione in ruolo di docenti, il che consente una maggiore stabilità del CdS.

Criticità 2

Obiettivo primario è l'individuazione di uno spazio da dedicare al laboratorio didattico e di tirocinio e l'acquisizione delle relative attrezzature. Tale proposizione assume valenza significativa non solo per la ricaduta pratica, ma anche per mettere il CLMOPD UNICT al pari degli altri Corsi di Studio Nazionali.

(verbali CdS)

3.B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.

1. La consistenza del corpo docenti è in linea con i vincoli imposti dalla normativa vigente, in merito al numero minimo di docenti di riferimento. Inoltre, come risulta al punto "Docenti di Riferimento" della SUA-CdS, della sezione Amministrazione, i docenti di riferimento sono distribuiti sia sulle discipline di base, sia su tutte le aree caratterizzanti, secondo il RaD vigente. I docenti di riferimento nel complessivo sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS. Seppur va rilevato un eccessivo carico didattico per i docenti di riferimento di ruolo nel SSD MED 28 che caratterizza il percorso formativo e professionalizzante del corso di studi.
2. Globalmente il rapporto studenti/docente è nella norma.
3. Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e l'efficacia degli obiettivi didattici viene parzialmente valorizzato in particolare attraverso attività cliniche e di esercitazione nonché attraverso opportuna frequenza presso le strutture Odontoiatriche universitarie e le strutture convenzionate con il CdS.
4. L'Ateneo organizza corsi di formazione per docenti neo-assunti, con particolare attenzione alle modalità di erogazione della didattica e alla necessità di potenziare negli studenti soft skill e competenze trasversali. Con riferimento alle specifiche iniziative del CdS si sottolinea che durante le riunioni del Consiglio di CdS è molto frequente la condivisione tra i docenti di "best practice" nelle attività didattiche, soprattutto inerenti le modalità di svolgimento di esercitazioni in aula con coinvolgimento diretto degli studenti.
5. L'ufficio della Didattica e dei servizi agli studenti del dipartimento assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS attraverso una specifica attenzione ad alcuni aspetti fondamentali: è garantita l'apertura degli uffici al pubblico durante tutte le ore di servizio del personale; è curata assieme alla Presidenza del CdS la consulenza agli studenti per istanze per riconoscimento attività e/o per attività in mobilità all'estero, per il recupero e la ripresa degli studi nel caso di carriere abbandonate e/o carriere svolte presso altri Atenei; è curata la capillare diffusione delle informazioni che riguardano gli studenti, i docenti e/o i consigli cds attraverso l'aggiornamento costante del sito web e dei social network del CdS; è curata l'intermediazione tra studenti e docenti, sia direttamente con il Presidente del CdS che attraverso i rappresentanti degli studenti. E' stata attribuita una unità di personale amministrativo dedicata al CdS che cura, supportando il Presidente, le comunicazioni ed i rapporti con gli Organi centrali.
6. Non esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni, ma il buon livello di soddisfazione è indirettamente palesato dai brevi tempi di lavorazione delle pratiche.
7. La programmazione del lavoro svolto dal personale TA è scandita sia dalla programmazione degli adempimenti per la didattica a livello ministeriali (SUA CdS), che di Ateneo (organizzazione delle lezioni secondo calendario accademico, gestione appelli, ecc.), che di

CdS (redazione Regolamento Didattico CdS, annualmente predisposto per ciascuna coorte di studenti).

8. Il CdS può disporre, in condivisione con gli altri CdS afferenti alla Scuola Facoltà di Medicina, di una fornita biblioteca dotata anche di postazioni per la consultazione di testi e riviste in formato digitale, nonché dell'uso di aule multimediali e dell'uso di ampie sale studio. Il CdS non dispone di laboratorio didattico con simulatori.

9. La biblioteca e le aule informatiche sono facilmente fruibili dagli studenti (<http://www.medicina.unict.it/it/content/biblioteca>; quadro B4 SUA CdS).

Punti di Forza

- Presenza costante di una unità di personale amministrativo dedicata al CdS;
- Organizzazione di corsi di formazione per i docenti neo-assunti e docenti di I anno dei CdS;

Criticità 1

Eccessivo carico didattico per il SSD MED28 di riferimento per il CdS;

Criticità 2

Mancanza di laboratori pre-clinici e simulatori;

3.C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivo 1: **Incentivare ulteriormente l'immissione in ruolo di docenti MED/28**

Azioni da intraprendere: Un'ulteriore immissione in ruolo di unità di personale docente MED/28 consentirebbe una maggiore stabilità del CdS.

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Dipartimento e Organi centrali di Ateneo

Tempi di attuazione: Due anni

Obiettivo 2: **Individuazione di uno spazio da dedicare al laboratorio didattico e di tirocinio e l'acquisizione delle relative attrezzature**

Azioni da intraprendere: Sensibilizzazione del Dipartimento e della Scuola di Medicina all'individuazione di appositi locali ed acquisto di attrezzature dedicate ad attività di laboratorio pre-clinico. Si procederà alla richiesta di appositi preventivi da sottoporre agli organi competenti al fine di pianificare un'eventuale budget da destinare alla spesa in oggetto.

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Presidente CdS, Gruppo gestione AQ, Dipartimento, Scuola di Medicina e Organi centrali di Ateneo

Tempi di attuazione: Il Past Presidente ha già provveduto a demandare due docenti del SSD MED/28, componenti del Gruppo di Gestione AQ a richiedere appositi preventivi. Il nuovo Presidente provvederà alla richiesta di individuazione dell'apposito locale per il laboratorio pre-clinico, al Dipartimento di afferenza del CdS entro l'A.A. 2022/23.

Sez. 4: MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4.A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.

Aspetto critico 1

Organizzazione di assemblee aperte alla partecipazione dei docenti e di un'ampia rappresentanza degli studenti del CdS, almeno con cadenza semestrale, nelle quali individuare le principali criticità del CdS e discutere sulle azioni da intraprendere al fine di eliminarle. Non è stato dato seguito all'organizzazione di tali assemblee in quanto le criticità emergenti del CdS vengono costantemente prese in esame durante le assemblee di CdL e le riunioni del gruppo di Gestione AQ dove è presente una rappresentanza degli studenti. Inoltre i docenti e gli studenti sono in continuo confronto con il Presidente del CLMOPD sia informalmente che tramite comunicazioni ufficiali sulla mail istituzionale del CdS.

4.B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Le attività dedicate alla revisione dei percorsi didattici e al coordinamento tra i programmi degli insegnamenti sono state gestite, mediante incontri tra docenti del medesimo SSD o di SSD affini, coordinati dal Presidente del CdS. Ampia attenzione è stata data alle segnalazioni riportate in consiglio di CdS dai rappresentanti degli studenti, che riguardano eventuali sovrapposizioni di contenuti dei corsi, evidenziate durante assemblee collegiali degli studenti. Tali attività sono state inoltre monitorate ed eventualmente corrette dal Gruppo di gestione AQ del CdS (<http://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-46/gruppo-di-gestione-aq>). Le attività di razionalizzazione degli orari e di distribuzione temporale degli esami sono gestite dal Presidente del CdS con l'ausilio dell'unità di personale del CdS (<http://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-46/orario-delle-lezioni>). Un calendario degli esami di tutti gli insegnamenti del CdS per l'intero anno solare, comprendente il corretto numero di appelli d'esame di profitto e la distribuzione degli stessi nei periodi previsti da Regolamento didattico di Ateneo, pubblicato all'inizio di ogni anno accademico sul sito WEB del CdS (<http://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-46/esami>).

2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? I problemi e le criticità che emergono, sono analizzati e discussi in seno al Consiglio di CdS, e nelle commissioni interne al CLMOPD.

3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Osservazioni e proposte di miglioramento del CdS sono oggetto di continui incontri tra il Presidente del CdS e i rappresentanti degli studenti anche in occasione di assemblee con tutti gli studenti. Le criticità del CdS e le relative azioni da intraprendere al fine del loro superamento, sono analizzate e discusse in seno al Consiglio di CdS. Il personale di supporto viene sempre coinvolto in tutti i momenti d'incontro, al fine di contribuire sia con le proprie competenze professionali, sia per il ruolo di connessione studenti/corpo docente.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati vengono analizzate dal Gruppo di gestione AQ e durante l'incontro con le Parti Sociali per poi essere discusse ed approvate in seno al Consiglio di CdS.

5. Il CdS dispone di procedure e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Non sono state previste specifiche procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti. Ad oggi tale ruolo è svolto dal Presidente del CdS che riceve le segnalazioni degli studenti e propone idonei correttivi.

6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Le consultazioni con le parti sociali avvengono su base regolare sin dal 2014. Il Presidente del CdS è in costante contatto con le associazioni di categoria e predispone periodicamente incontri ufficiali che vengono verbalizzati (<http://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-46/stakeholders>).

7. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

Il monitoraggio dei contenuti didattici del CdS da parte della Conferenza dei Presidenti dei corsi di laurea magistrale in Odontoiatria e da parte delle Commissioni gestione AQ e Didattica del CdS garantiscono l'idoneità dell'offerta formativa.

8. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

I dati vengono monitorati periodicamente attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR, necessaria per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, ed i dati messi a disposizione dalla banca dati AlmaLaurea.

9. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto?

Le azioni migliorative suggerite nell'ambito dei consigli di CdS sono attentamente vagliate e valutate nella plausibilità e realizzabilità. Ad esempio le modifiche sull'attribuzione del voto di laurea e la modifica della semestralità del Corso di "Anatomia" sono state il frutto di proposte provenienti da studenti e docenti.

4.C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivo 1: Istituzione Commissione Syllabus e Coordinamento insegnamenti

Azioni da intraprendere: Tale Commissione provvederà a monitorare e stimolare la compilazione del Syllabus da parte dei Docenti e il coordinamento tra i programmi dei vari insegnamenti per evitare sovrapposizioni o ridondanze.

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Presidente e Consiglio di CdS

Tempi di attuazione: Entro il primo Consiglio di CdS utile.

Sez. 5: Commento agli indicatori

5.A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.

Obiettivo 1

Dal rapporto di riesame ciclico del 2018 emerge che la soddisfazione dei laureati, secondo l'indagine AlmaLaurea 2017, evidenziava valori generalmente positivi, ad eccezione della valutazione delle attrezzature per le attività didattiche da parte degli studenti. A tal proposito la Scuola di Medicina, su richiesta del CLMOPD ha provveduto ad allestire le Aule Tempestini con banchi per le esercitazioni pre cliniche, due video proiettori ed una lavagna multimediale.

Obiettivo 2

La percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni (iC03) è nettamente più bassa (0%) rispetto alla media di area geografica e nazionale, con trend in netto decremento, verosimilmente imputabile alla carenza di attrattività del CdS da parte di studenti provenienti da altre regioni. A tal proposito, il CdS con l'ausilio del COF e della Scuola di Medicina, ha potenziato le attività di orientamento (cicli di conferenze, Salone dello Studente, Open Day, attività di terza missione).

Obiettivo 3

Per quanto riguarda gli indicatori di Internazionalizzazione (iC10-iC12) con percentuale pari a zero per la scheda di monitoraggio annuale 2017, nel 2018 hanno presentato valori bassissimi sia a livello di media area geografica che su media nazionale. A tal riguardo il CdS, nonostante le problematiche legate alla pandemia da Covid – 19, ha avuto quale obiettivo di provvedere ad aumentare il grado di internazionalizzazione mediante implementazione degli scambi Erasmus (n. 4) e l'attivazione di un accordo di cooperazione internazionale con the Hebrew University di Gerusalemme.

Obiettivo 4

In relazione alla riduzione del corpo docente assunto a tempo indeterminato sono stati immessi in ruolo due RtdB, un Professore associato MED/28 a fronte di 5 unità di docenti entrati in quiescenza.

5.B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.

Dalle schede di monitoraggio annuale che hanno analizzato il trend 2018-2021 degli indicatori ANVUR è emerso quanto segue:

Sezione iscritti: I dati nel triennio in oggetto rappresentano immatricolazioni e iscrizioni regolari, con un lieve decremento per gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) e di iscritti (iC00d), e di laureati entro la durata naturale del corso per gli anni 2018 e 2019 se comparati alla media area geografica e nazionale, con un trend in aumento per gli anni 2020 e 2021. Anche i dati degli iscritti regolari ai fini del CSTD sono superiori se comparati alla media area geografica e nazionale (iC 00e e iC00f), con un trend in aumento dal 2019 al 2021.

Gruppo A - Indicatori Didattica (iC01-iC08)

In questa sezione, gli indicatori presentano valori che sono in media o lievemente inferiori alla media area geografica e nazionale. Tuttavia, i dati degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) e la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso sono pari o leggermente superiori alla media area geografica per il triennio 2019-21.

La percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni (iC03) è più bassa rispetto alla media area geografica e nazionale, ma con trend in lieve aumento. A tal riguardo, il CdS ha potenziato nel triennio 2019-21 le attività di orientamento (cicli di conferenze, Salone dello Studente, Open Day, attività di terza missione).

I valori dell'indicatore iC05 relativo al rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) sono in costante diminuzione se comparati agli altri atenei nazionali. A tal proposito, già nel 2019-21 il CdS ha provveduto a richiedere n° 2 posizioni per RTDb, che sono state assegnate ed espletati i concorsi.

Gli indicatori iC07, ovvero la percentuale di laureati occupati nel successivo triennio, hanno evidenziato dati in lieve aumento rispetto al passato e rispetto agli altri atenei nazionali. Pertanto, il trend in crescita potrebbe essere attribuibile ai diversi incontri istituiti con le parti sociali al fine di creare percorsi per l'inserimento nel mondo del lavoro del giovane odontoiatra neolaureato.

Gruppo B – Ulteriori Indicatori per la valutazione didattica (iC10-iC12)

Gli indicatori di Internazionalizzazione (iC10-iC12) del CdS nel triennio 2019-21 hanno evidenziato basse percentuali se comparati a livello di media area geografica e di media nazionale. A tal riguardo, il CdS ha provveduto ad aumentare il grado di internazionalizzazione mediante implementazione degli scambi Socrates – Erasmus, fermo restando le forti limitazioni dovute alla

pandemia COVID-19.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (iC13-iC19).

Nel complesso, gli indicatori da iC13 a iC17 di questa sezione presentano tutti, nel 2019-21, valori in linea alle medie di area geografica e nazionale, con un lieve decremento solo per l'anno 2019.

Inoltre, gli indicatori (iC19), iC19BIS e iC19TER, attestanti le percentuali di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di didattica previste sono, in costante diminuzione se comparati alla media di area geografica e nazionale; ciò attesta una carenza dell'organico docente a tempo indeterminato e di ruolo.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione Percorso di studio e regolarità delle carriere (iC21-iC24)

Complessivamente, gli indicatori di questa sezione presentano dei valori in linea alla media di area geografica. Tra tutti sono da menzionare gli indicatori iC21 (percentuale di studenti che proseguono il CdS al II anno) indicatore che dal 2016 presenta un trend in aumento. La diminuzione della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) evidenzia tuttavia un dato lievemente negativo per il CLMOPD se comparato alla media area geografica e nazionale, con un lieve aumento di abbandoni (16.7%) solo nel 2019.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità - Consistenza e Qualificazione del corpo docente (iC25-iC28).

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) mostra un trend lievemente negativo nel 2020 se comparato alla media nazionale, con una complessiva minore soddisfazione da parte di laureati del CdS a Catania, dato forse influenzato dalla presenza della didattica a distanza per lo stato pandemico. Tuttavia, gli altri indicatori relativi alla occupabilità presentano un trend in lieve crescita, con gli intervistati che hanno dichiarato di svolgere una attività lavorativa regolamentata e stabile in ambito libero professionale.

5.C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivo 1: **Incremento valori di soddisfazione studenti**

Azioni da intraprendere:

Implementare maggiormente la soddisfazione del corpo studentesco e dei laureati riguardo le attività didattiche. A tal proposito il CdS provvederà a richiedere il supporto alla Scuola di Medicina per l'acquisto di apposite attrezzature per l'allestimento di un laboratorio per le esercitazioni precliniche e cliniche.

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Gruppo di Gestione AQ e Consiglio CdS

Tempi di attuazione: 36 mesi

Obiettivo 2: **Incremento attrattività CdS**

Azioni da intraprendere:

Al fine di incrementare la percentuale di iscritti da altre regioni il CdS, con l'ausilio del COF e della Scuola di Medicina, si pone l'obiettivo di potenziare ulteriormente le attività di orientamento (cicli di conferenze, Salone dello Studente, Open Day).

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Gruppo di Gestione AQ e Consiglio CdS

Tempi di attuazione: 36 mesi

Obiettivo 3: **Incremento internazionalizzazione**

Azioni da intraprendere:

Al fine di incrementare i bassi valori degli indicatori di Internazionalizzazione (iC10-iC12), il CdS si pone l'obiettivo di provvedere ad implementare scambi Erasmus e accordi istituzionali per studenti e docenti.

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Gruppo di Gestione AQ e Consiglio CdS

Tempi di attuazione: 24 mesi

Obiettivo 4: **Incremento personale docente di ruolo MED/28**

Azioni da intraprendere:

In relazione alla drammatica riduzione del corpo docente, evidenziata dal 2018 ad oggi, imputabile all'aumento di docenti entrati in quiescenza, il CdS provvederà a sollecitare gli organi istituzionali al fine di bandire procedure concorsuali SSD MED/28 (malattie odontostomatologiche), anche in previsione della conversione del CdS in Laurea abilitante.

Indicatore di riferimento:

Responsabilità: Gruppo di Gestione AQ, Commissione Didattica e Consiglio CdS

Tempi di attuazione: 24 mesi